

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@gioernaledibarga.it
URL: www.gioernaledibarga.it

MENSILE FONDATAO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia □ 27,00
Europa □ 32,00
Americhe □ 42,00 - Australia □ 47,00
Numero arretrato: □ 3,50



E la chiamano estate...

L'emergenza non è finita, anzi, per certi aspetti, quelli economici, è solo cominciata, ma nel mese di maggio, per quanto riguarda il notevole sforzo che ha dovuto fare anche tutta la nostra comunità, che è restata chiusa in casa per oltre due mesi, dei passi in avanti decisi li abbiamo fatti. Ed altri li abbiamo fatti dal 3 giugno con l'inizio della fase 3 dell'emergenza e la riapertura dei confini nazionali.

Dopo tre mesi di costrizioni ci sono indubbiamente più libertà di muoversi, di agire.

Ora ci si sposta fuori regione senza alcuna limitazione, sono sparite le autocertificazioni, ci si sposta, anche se non dappertutto, fuori confine. Si può andare al mare, in montagna, possiamo rivedere, anche se a distanza giusta, chi vogliamo: sempre rispettando le distanze e le misure di sicurezza. Resta infatti il divieto di assembramenti.

Bisogna rispettare la distanza di un metro e la mascherina va indossata sempre al chiuso ed anche all'aperto quando ci si trova in luoghi affollati.

Dal 18 maggio, peraltro in anticipo rispetto ad alcune tipologie commerciali, hanno riaperto i battenti tutti i negozi; o almeno quelli che se la sono sentita di farlo o che non sono stati messi in definitiva crisi dalla prolungata chiusura; e purtroppo ce ne sono stati. Ci sono situazioni difficili e situazioni difficili ci sono anche in tante famiglie e questo è bene non dimenticarselo. Ci sono anche tutti loro tra le vittime del coronavirus oltre a quelle che hanno patito, ed in alcuni, troppi casi sono morti, nei letti di ospedale...

Siamo comunque ripartiti, con l'entusiasmo riscontrato soprattutto nelle attività più penalizzate, come parrucchieri, centri estetici, ma anche bar e ristoranti che hanno

fatto il possibile ed anche di più per sottostare alle nuove norme di convivenza con il coronavirus; che richiedono non pochi sacrifici in termini organizzativi e di sicurezza. Il loro impegno, la loro voglia di ripartire, tutto quello che stanno facendo i nostri negozi ed i nostri commercianti in generale è commovente, ammirevole, encomiabile e dimostra ancora una volta come noi barghigiani, come noi italiani, siamo in grado di reagire sempre; qualsiasi cosa accada. E non è poco il saperlo.

Dopo settimane in cui di botto abbiamo dovuto vivere, constatare, subire la chiusura del paese, da lunedì 18 maggio, questo paese ha dunque cominciato a riaprire, a riprendere, con misure che forse dovremo adottare a lungo; con comportamenti ed abitudini che forse saranno cambiate per tanto tempo a venire.

SEGUE A PAG. 3

ECCEZIONALE NUBIFRAGIO E TANTI DANNI

L'inferno liquido

BARGA – Una pioggia senza precedenti. Dalle 18 alle 20,15 del 4 giugno scorso, sono caduti sulle nostre zone 130 mm di pioggia, con punte di 29 mm in 15 minuti. Il che vuol dire che in quindici minuti su ogni metro quadrato di terreno sono caduti circa 29 litri d'acqua. Da noi una quantità di questo genere si ha solo in caso di eventi importanti nei mesi autunnali che però cade in 24 ore; non in così poco tempo.

Un evento dunque dalla portata impressionante che ha sconvolto in poche ore la vita di tanti abitanti con danni e disagi. In generale sono stati proprio i fossati e i sistemi di raccolta delle acque meteoriche che non hanno retto l'impatto con la grande portata d'acqua; sono letteralmente esplosi, pieni d'acqua e di detriti e sono diventati torrenti in piena che hanno trascinato più a valle ogni cosa.

I danni sono stati notevoli. Nel comune di Barga solo per quelli pubblici la prima approssimativa stima parla di circa 1 milione di euro. Roba da non far dormire la notte soprattutto con le casse comunali già messe in emergenza dalla questione coronavirus.

Tra i danni anche simbolici quelli al muro del Millenario Duomo con grandi pietre cadute su via della Speranza; impressionati i filmati sui social di quei momenti: le grosse pietre trascinate a valle da una cascata impetuosa di acqua che scendeva dal duomo.

Per diverse ore, in alcuni casi anche per più di un giorno, diverse famiglie sono rimaste isolate tra la montagna (Angeletti), San Bernardino a Barga e la zona lungo la Loppora a Loppia dove la piena del fiume ha portato via un tratto del ponticello accanto a quello medievale lungo la Loppora. Tiglio è rimasta isolata tutta la notte a causa di frane di notevoli dimensioni. Il problema più importante lo si è avuto sulla strada comunale Barga - Tiglio con una frana a monte della strada che poi ha ostruito l'alveo del fossato che è tracimato ed ha invaso completamente la carreggiata ed il ponte nei pressi della Madonnina. Altre frane anche sulla Seggio Trine e sulla Tiglio Ferriera.

A Barga, tra i monumenti storici, colpita anche una delle arcate del ponte vecchio dove la forza delle acque ha danneggiato la strada di accesso al parco Buoizzi ed ha scavato un fossato profondo sotto uno dei piloni. Nessun problema però per la stabilità del ponte. Qui è scoppiato il tubone che raccoglie le acque del Fontanamaggio e che prima di villa Buenos Aires ha causato uno straripamento, un vero fiume in piena che ha allagato il parco Kennedy e fatto danni.

Come già nel 2013, colpito duramente anche l'abitato di Mologno dove da Barga è arrivata una valanga d'acqua che ha riempito e fatto tracimare tutti i fossati che hanno portato a valle enormi tronchi ed una notevole quantità di detriti e fango.

Tra le impressionanti frane quella verificatasi nel fossato sopra la strada di Fornioni che ha invaso sia questa che le strade di accesso a Valdivaia ed agli Angeletti con una montagna incredibile di detriti. I danni per il collegamento di Fornioni, sono importanti.

Danni anche ai negozi ed alle attività economiche a Fornaci per allagamenti. Molte attività commerciali di via della Repubblica hanno dovuto lottare con la marea di acqua fangosa che ha invaso la strada; così anche per le attività al PIP del Chitarrino. Allagamenti anche a Barga. Gli scantinati allagati comunque non si sono contati un po' ovunque.

Tra le altre frane importanti quella in loc. Capannelle ad Albiano; una frana e tanti detriti sulla strada di Mologno rimasta chiusa per un giorno. Da segnalare anche il crollo di una parte del muro di recinzione dello stadio Moscardini di Barga.

Bisogna dire che nei momenti dell'emergenza, pur tra mille difficoltà soprattutto per i cittadini e le tante emergenze in corso, la macchina dell'emergenza ha funzionato bene e gli interventi per riaprire le strade o per aiutare, almeno il più possibile, i diversi cittadini colpiti, sono stati assai tempestivi.

Proprio dalla sindaca di Barga Caterina Campani e dall'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti, è venuto anche l'accorato invito alle istituzioni. Entrambi hanno chiesto aiuto per affrontare una emergenza importante e che ha lasciato tante ferite; che i comuni da soli non possono sostenere.



In questa immagine di Lorena Adriana Daniliuc la cascata d'acqua dal muro del Duomo; Sotto, da sinistra: l'acqua che ha invaso un ponte sulla strada di Tiglio (Foto Paolo Rigali); i danni a Mologno; pulizie dal fango da AR Macchine Agricole; le pietre cadute dal muro del Duomo (Foto Giordano Togneri)



E LA CHIAMANO ESTATE....

SEGUE DA PAG. 1

C'è un però in tutto questo. Ci siamo fermati di botto, ma di botto, la ripresa, economica e no, non è ricominciata. Ci vorrà tempo, forse tanto tempo...

Non sarà dunque la solita estate, fatta di tanta gente in giro, di bar e ristoranti pieni di gente, di feste ad ogni giorno; della bella Barga solare ed accogliente, viva e vivace che siamo abituati a vedere. Tante manifestazioni non ci saranno e tante altre saranno rivoluzionate. Non ci sono i turisti che qui sono una bella fetta di gente in più durante i mesi estivi, ma non solo.

Il coronavirus qualcosa di pesante in eredità ce lo ha lasciato e lo si vede anche nei comportamenti della gente, anche nelle piccole cose: uscire di casa e rendersi conto di aver dimenticato la mascherina produce il solito effetto di imbarazzo che rendersi conto di essere uscito in mutande; niente più partite a carte al bar per tanti pensionati, niente più giornali da leggere nei locali; nei negozi di parrucchiera al massimo si può chiacchierare con un'altra cliente e a grande distanza; ai tavoli di bar e ristoranti se non si è una famiglia, più che ad una certa distanza è impossibile stare e pensare ad una tavola di amici tutti insieme a ridere e scherzare è quasi un ricordo lontano... Tante piccole, grandi cose sono mutate...

Certo, la vita è ripresa; il mercato è tornato, i negozi sono aperti, l'accoglienza è la solita, cordiale e umana nelle nostre attività; si gira liberamente e si va a trovare chi si vuole anche se la distanza da tenere fa parte di tutti (quasi tutti) noi; ma qualcosa è cambiato nell'aria che si respira... nelle nostre vie manca una cosa soprattutto, il normale vivere della gente. La distanza sociale imposta è purtroppo distanza concreta e c'è anche meno voglia, oltre che meno soldi, per andare in giro e per stare in giro. Lo dimostrano i nostri ristoranti e pizzerie che in molti casi continuano a lavorare di più con il servizio da asporto che non ai tavoli.

Ritorneranno i tempi normali? Sono il nostro obiettivo, devono esserlo, ma ci vorrà come detto tempo.

L'importante è non perdersi d'animo. Siamo sulla strada giusta e dopo tutti i sacrifici che abbiamo fatto questo non è certo il momento di scoraggiarsi, anzi.

Non sarà facile, ma ora si può finalmente guardare ad un traguardo che è uno solo: il ritorno alla vita di prima. Ci vorrà pazienza; si può continuare a lavorarci, giorno dopo giorno, passo dopo passo ed è già una bella cosa cui pensare per tenere duro e andare avanti. Non sarà mai quello che è stato prima? Può darsi, ma bisogna tutti impegnarsi perché sia il più possibile uguale a prima. Facendo tutti i passi giusti.

Questa emergenza ha già assorbito tante nostre energie, ma ancora non possiamo smettere di camminare. Dobbiamo andare avanti, non mollare la presa e questo vale anche per l'allerta sanitaria. Nel comune di Barga, da oltre due mesi oramai, non si registra più un nuovo caso, ma è necessario, in questa fase delicata, continuare a seguire le regole di igiene e di distanziamento sociale, perché il virus non è scomparso ed un ritorno indietro sarebbe disastroso. Facciamo in modo, anche noi che non succeda.

Resistere, resistere, resistere.

GLI EVENTI DI UN'ESTATE DIVERSA

BARGA - Non sono stati mesi ordinari quelli vis-suti e non sarà ordinaria questa estate alle porte. Molti eventi non ci saranno ed altri saranno rivoluzionati e ripensati per le questioni di distanziamento sociale e per le altre regole; altri sono ancora in forse al momento di chiudere questo giornale.

Al lavoro per cercare di stilare un calendario di eventi (dovrebbe essere varato dopo la metà di giugno) sia il comune di Barga che le tante associazioni del territorio. Si pensano in particolare per tanti eventi soluzioni alternative; così ad esempio per Opera Barga e Barga Jazz con spettacoli comunque all'aperto; stesso discorso anche per la serata omaggio a Pascoli a Castelvecchio ma è chiaro che si dovranno organizzare per bene gli spazi; si lavora invece ad una versione alternativa delle piazzette dove però al momento di andare in stampa andavano sciolti ancora dei nodi circa la possibilità di offrire spettacoli musicali laddove si può mangiare e bere. In tutti i casi si utilizzerebbero in particolare le attività presenti nel castello per offrire una versione rivisitata delle piazzette che comunque ci sarebbe l'intenzione di garantire anche se in modo più ... soft.

Per il centro storico è invece già certo un progetto che dovrebbe vedere la luce con metà giugno per organizzare alcune piazze che permettano ai visitatori di consumare i cibi e le bevande da asporto che servono i vari locali. Dunque un servizio in più per il take away che sarà una delle alternative per mangiare a Barga; da utilizzare peraltro anche in funzione delle Piazzette.

Con le varie associazioni è inoltre in preparazione un calendario di mostre, presentazioni di libri ed eventi culturali; si sta portando avanti anche un lavoro per la valorizzazione della sentieristica presente nel comune sia per il trekking che per sentieri a vocazione turistica-culturale con la collaborazione anche delle strutture ricettive.

Per le sagre estive ed anche per manifestazioni come la fiera di San Rocco ed il mercato sotto le stelle di luglio ed agosto è tutto ancora in standby. Se per le prime l'opinione generale è per il momento quella di rimandare il tutto al prossimo anno; per i secondi le regole attuali non permetterebbero di realizzare tali eventi, ma la situazione è in divenire e non è detto che da qui alle prossime settimane le disposizioni possano cambiare.

Si procederà insomma in generale cammin facendo, cercando di utilizzare eventuali nuove normative ed indicazioni che verranno. L'estate degli eventi ci sarà; non sarà quella di sempre, ma si farà il possibile per rendere l'offerta di Barga sempre interessante; anche in questi tempi di coronavirus.



Le nostre sedi vi aspettano all'insegna della sicurezza



Locali aperti al pubblici igienizzati regolarmente

Vetture esposte igienizzate dopo ogni utilizzo dimostrativo

Protezioni monouso su volanti, manopole del cambio, tappetini e sedili su tutte le vetture

Barga in Via Roma 10/a

A Lucca in Via del Brennero 996

A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882
tel. 0583 723063 - 0583 432511 - 0583 975115

RIAPRE LA PISCINA

BARGA – La Piscina comunale riapre i battenti anche in questa estate. Forse dal 25 o giù di lì. Parola di sindaca Caterina Campani. Come si sa dalla primavera dovevano partite i primi interventi di ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto divisi in due tranches (una prima ed una dopo dell'estate) per un totale di 260 mila euro. I lavori, causa il lockdown, non sono mai iniziati ed in questi mesi si stava attendendo di capire se avviarli subito perché la piscina sarebbe rimasta chiusa, oppure partire da settembre con il primo lotto e completare il secondo nella primavera 2021, se ci fosse stata la possibilità di aprire le vasche.

“Si è deciso alla fine di fare così – conferma la sindaca di Barga – le disposizioni ci sono per garantire la sicurezza e peraltro gli ampi spazi della piscina comunale di Barga consentono di garantire senza problemi il distanziamento tra le persone. Dunque la piscina riaprirà queste estate. Ci sarà un affidamento provvisorio dell'impianto, ma vogliamo fare presto. L'idea è di una riapertura dal 25 giugno.

Per i lavori, per i quali era già pronta a febbraio la gara di appalto, rimanderemo a settembre; alla nuova gara lavoreremo già in estate e finita la bella stagione partirà la prima tranche per 139 mila euro. La seconda ed ultima tranche di 120 mila euro verrà realizzata a primavera 2021. Si tratta di un importante impegno reso possibile grazie al contributo venuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per 150 mila euro, con il comune di Barga che poi ha messo il resto.

I lavori riguarderanno il rifacimento del manto delle piscine, delle pavimentazioni esterne, dei teli di ombrelloni e sdraie, ma riguarderanno anche la struttura degli spogliatoi ed altre misure che renderanno più bella, rispondente ai tempi e funzionale la nostra piscina”.

MASCHERINE: DOVE RITIRARLE

BARGA – Le mascherine messe nuovamente a disposizione gratuitamente dalla Regione Toscana, si possono ritirare presso l'Edicola Poli di Barga in via Mordini, presso Edicolè – Edivideo a Fornaci di Barga, in via della Repubblica 179 e piazza IV Novembre e presso la Giornaliera di Ponte all'Ania, edicola Andrea Bertoncini in via Nazionale. Queste almeno le prime edicole ad aderire alla distribuzione.

Insieme all'acquisto di quotidiani e agli altri servizi, i cittadini, previa presentazione della tessera sanitaria, possono ritirare dal giornalaio due pacchi da cinque mascherine, la dotazione messa a disposizione dalla Regione fino al 15 giugno. A partire da quella data sarà possibile invece acquisire il resto della dotazione del mese di giugno per un totale di 30 mascherine a testa.

La tessera sanitaria di ciascun cittadino residente in Toscana e sopra i 6 anni è stata caricata con la ricetta elettronica ad opera del Sistema sanitario regionale, mentre tutte le edicole aderenti sono state dotate di appositi lettori tramite smartphone, tablet o pc. Le mascherine arrivano ogni giorno alle edicole attraverso i distributori di giornali e saranno consegnate nella notte seguendo gli stessi canali dei quotidiani.

IL “FIORE DELLA SOLIDARIETÀ”

BARGA – Tra le manifestazioni che fanno parte della nostra storia recente e che sono saltate a causa dell'emergenza, anche la “Settimana della Solidarietà” una iniziativa che da più di trent'anni afferma con orgoglio il ruolo che svolge in ambito sociale, per le famiglie e per i portatori di handicap, il Gruppo Volontari della Solidarietà. Peraltro sono rimasti chiusi per tante settimane anche i preziosi laboratori che ospitano i ragazzi diversabili per le attività didattiche e forse proprio questa è stata la rinuncia maggiore per i tanti “ragazzi” del gruppo.

Per il GVS però, organizzare incontri ed appuntamenti è anche un modo per ottenere i fondi per il sostentamento del sodalizio, con offerte che arrivano da privati cittadini, commercianti, associazioni ed altro. Così sarebbe stato anche per la giornata inaugurale della “Settimana” che avrebbe dovuto svolgersi domenica 17 maggio, quando tradizionalmente il gruppo vende ai partecipanti alla Santa Messa che apre la manifestazione, piccole piantine primaverili per sostenere le proprie attività

“Visto che l'emergenza ha reso impossibile tutto questo, proprio come hanno fatto tante nostre attività commerciali, nel rispetto delle misure consentite, anche noi ci siamo organizzati in qualche modo – spiega il presidente Francesco Feniello – grazie all'intuito e all'iniziativa di Giovanni e Marta, rispettivamente membro dell'organo di amministrazione e volontaria del gruppo, abbiamo abbracciato la loro proposta e organizzato via social l'evento “Il fiore per la solidarietà”. In pratica le piantine primaverili sono state messe in offerta e l'iniziativa, grazie all'impegno di tutti i volontari e sostenitori, ha riscosso un enorme successo mediante l'ordinazione di 800 piantine e la raccolta delle rispettive offerte che ci hanno permesso di mettere insieme più di 600 euro. Il tutto poi è stato recapitato a casa di chi aveva fatto la propria offerta, nel pieno rispetto delle normative di distanza e di sicurezza”.

“È stata una cosa che ci ha ripagato anche con tanta soddisfazione: l'attenzione e la partecipazione di tutta la comunità ha dimostrato senza dubbio la stima per il nostro sodalizio. Per questo, ringrazio i benefattori, l'Azienda Agricola De Paris di Coreglia Antelminelli per la fornitura delle bellissime piantine, l'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, il Proposto di Barga Don Stefano e tutti gli amici del G.V.S. ed i nostri volontari per il risultato raggiunto”.




Termoidraulica Alessandro Gonnelli
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it



LUCA CARRARA
FORNACI DI B. (LU)
TEL. 328 4143342

MACCHINE DA CUCIRE
JANOME
vendita e riparazioni

Siamo aperti! Ci trovate adesso in
via della Repubblica, 84

UN PUNTO NASCITA SEMPRE PIÙ 2.0 GRAZIE ANCHE AI GATTI RANDAGI

BARGA - Un PC ed un video proiettore per il reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale di Barga. È il frutto di una donazione che è venuta ai primi di maggio da parte dei Gatti Randagi FC, squadra di calcio amatori che milita nella prima serie AICS e che si distingue come gruppo molto affiatato di grandi amici oltre che per i colori biancoverdi che si rifanno espressamente al Celtic di Glasgow.

Il materiale è stato acquistato con parte dei fondi raccolti dai Gatti con una campagna di *fundraising* avviata nelle settimane scorse sul web per sostenere la sanità pubblica. In totale, tra il contributo messo dai "Gatti" e quanto donato da altre società, come l'AS Barga e tanti sportivi, sono stati messi assieme 4.500 euro e di questi una parte è servita appunto per l'acquisto del PC e del video proiettore ed una parte è stata inviata all'ASL Toscana Nord Ovest per sostenere gli sforzi degli ospedali della provincia di Lucca in queste fasi dell'emergenza.

A ricevere i rappresentanti dei "Gatti Randagi" è stato all'ospedale San Francesco di Barga il responsabile del punto nascita di Barga, dott. Vincenzo Viglione con il personale del reparto. "La donazione alla ginecologia di Barga è stata una precisa volontà dei Gatti Randagi, affinché rimanesse qualcosa di tangibile, al di là dell'utilizzo in emergenza, per il punto nascita di Barga - ha spiegato il responsabile della ginecologia dott. Vincenzo Viglione. "Tali strumenti sono subito stati utilizzati per il corso di preparazione al parto che facciamo online e per altri corsi che ci hanno permesso di superare le fasi dell'isolamento da coronavirus, ma poi verranno utilizzati anche per altri scopi una volta finita l'emergenza".

Viglione si è soffermato proprio sull'aspetto delle attività online portate avanti dal reparto, per rimanere in contatto con le pazienti. La prima iniziativa è quella di cui avevamo già parlato: la creazione della pagina Instagram "Nascere a Barga". Ogni giorno i dottori e le ostetriche, rispondono alle domande di mamme e future mamme: "Il mercoledì ci colleghiamo ed offriamo in diretta il nostro servizio rispon-



dendo alle domande scritte che ci arrivano da cinquanta e passa donne collegate. Ora, con il pc ed il video proiettore si potrà fare un ulteriore passo; potremo dar vita a gruppi selezionati per attuare attraverso altre piattaforme web un corso di accompagnamento alla nascita con dirette online. Potranno essere formati di volta in volta anche altri gruppi per il supporto alle mamme nell'inizio della gravidanza, per il massaggio neonatale e per tante altre attività del reparto. Tutte importanti novità per poter seguire puntualmente le pazienti, anche in fase di emergenza, ma che non è detto non possano proseguire via web anche successivamente".

Peraltro, del "punto nascita di Barga 2.0" al tempo del coronavirus, se n'è occupato nelle settimane scorse anche il giornale canadese *The Globe and mail*, particolarmente interessato alla scelta innovativa di dialogare con le pazienti attraverso i social ed il web del piccolo reparto barghigiano.

DALLA SMURFIT KAPPA 20MILA EURO PER LA MISERICORDIA DEL BARGHIGIANO

PONTE ALL'ANIA - Ventimila euro. Così le donazioni di lavoratori ed azienda Smurfit Kappa di Ponte all'Ania, per sostenere gli sforzi di realtà del volontariato direttamente impegnate per l'emergenza covid-19.

Una donazione di oltre 20 mila euro che ha riguardato la Misericordia del Barghigiano con sede a Fornaci. Smurfit Kappa di Ponte all'Ania, per mano del direttore dello stabilimento Massimiliano Listi, ha consegnato il 13 maggio scorso due assegni di oltre 10 mila euro alla governatrice della Misericordia del Barghigiano Carla Andreozzi. 10 mila sono stati i soldi raccolti dai dipendenti ed altri 10 mila li ha messi, raddoppiando, l'azienda.

"Un gesto importante - ha detto nell'occasione Listi - per aiutare chi ha fornito e continua a fornire non solo l'assistenza sanitaria, ma anche un prezioso supporto alle famiglie bisognose e agli anziani".

Tanta ovviamente la soddisfazione per questo importante gesto da parte della governatrice Maria Carla Andreozzi che è stato ed è fondamentale soprattutto per supportare le spese relative ai dispositivi di protezione in questo periodo di emergenza.

A proposito di Smurfit, notevole la sua attenzione all'emergenza coronavirus; l'azienda, già nelle scorse settimane aveva donato 100mila euro alla Protezione Civile nazionale e aveva stipulato una polizza specifica per i 2.000 dipendenti per sostenere gli eventuali disagi ed inattività in caso di contagio.



LA PRIMA DONAZIONE DI PLASMA DEL NOSTRO COMUNE: BRAVO SIMONE!

FILECCHIO - Anche nel comune di Barga c'è stata una prima donazione di plasma da parte di un cittadino guarito al covid-19 da utilizzare per la plasmaterapia dei pazienti colpiti dal coronavirus.

Si tratta di Simone Tomei di Filecchio, 36 anni, musicista e insegnante noto in particolare nella montagna barghigiana soprattutto per la sua attività di organista. Anche lui è stato uno dei colpiti dal coronavirus nel comune di Barga e come lui tutta la sua famiglia.

La decisione di donare il plasma da parte di Simone è maturata pochi giorni dopo aver saputo il risultato del suo secondo tampone negativo, il 30 aprile: "Pur non essendo un donatore fra i più attivi del mio paese - racconta - mi sono rivolto subito a Luca Dinucci, capogruppo e vicepresidente del gruppo Fratres di Filecchio. Tramite il suo aiuto sono stato prontamente indirizzato al centro trasfusionale dell'ospedale Cisanello di Pisa per il primo screening e poi per la donazione".

I COMMERCianti PROTESTANO



BARGA - La protesta c'era già stata nel mese di aprile da parte dei commercianti di Barga secondo i quali la chiusura prolungata dello sportello della BPM, filiale di Barga, chiuso da poco dopo l'inizio dell'emergenza coronavirus, aveva penalizzato le molte attività commerciali che hanno un conto con la banca, costrette a rivolgersi a Fornaci anche per depositare le cassette di sicurezza.

Dopo però la riapertura di tutte le attività commerciali il proseguire della chiusura dello sportello, peraltro con comunicazioni che la situazione rimarrebbe invariata fino a luglio, viene considerato come una situazione inaccettabile ed una grossa mancanza di rispetto nei confronti di chi ha riaperto ed è sul campo anche in tempo di coronavirus e proprio per questo hanno ribadito la protesta i commercianti di ArtCom Barga, ritrovandosi davanti alla banca in Largo Roma: "Tutti noi abbiamo riaperto, mettendoci ognuno il proprio impegno per garantire la sua e l'altrui sicurezza e l'unica che non ha riaperto è stata questa banca - ci dicono - in questi mesi difficili la filiale di Barga BPM non solo è rimasta chiusa, ma non ha nemmeno riaperto ora che è finita la fase 1 dell'emergenza; a nessuno di noi è stato comunicato che intenzioni hanno, quando e se ci sarà una riapertura. Si parla addirittura di luglio...".

"Abbiamo ora il sospetto - continuano i commercianti - che questa banca non riaprirà mai, ma vorremmo che almeno ce lo dicessero chiaramente".

"Ci sentiamo davvero clienti di serie B" hanno concluso e per questo alcuni hanno già deciso di cambiare istituto bancario.

RITORNO A MESSA



BARGA E FORNACI - Nelle chiese del comune di Barga dove operano le Unità pastorali di Barga e di Fornaci e che fanno parte della Diocesi di Pisa sono tornate le sante messe aperte al culto dei fedeli.

È una delle novità che vengono dal DPCM del 18 maggio, un ulteriore passo verso la normalità anche se una situazione ancora normale non è e c'è bisogno di prestare massima attenzione alle regole del distanziamento ed a quelle igieniche. Per tal motivo nelle chiese del nostro vicariato le funzioni aperte ai fedeli tengono conto dell'adeguato distanziamento dei fedeli che, se non appartenenti ad un medesimo nucleo familiare, devono occupare i posti indicati ed appositamente segnalati sulle panche. E' richiesta la disinfezione delle mani e la comunione viene portata ai fedeli direttamente al proprio posto e anche l'uscita e l'entrata di chiesa sono diversificate in modo da evitare il più possibile il contatto. C'è inoltre l'obbligo di indossare le mascherine da parte del sacerdote e di ogni fedele. Inoltre, oltre alle celebrazioni presso le varie chiese, viene anche garantita la diretta di alcune delle funzioni da alcune delle chiese del vicariato, così da raggiungere anche chi non vuole o non può uscire di casa.

Una parola vale spenderla, nell'ambito della riapertura ai fedeli delle sante messe, anche per i volontari delle due unità pastorali che hanno garantito il regolare svolgimento delle messe secondo i nuovi criteri di sicurezza; hanno preparato le chiese apponendo l'adeguata segnaletica; informato i fedeli sulle misure da tenere, sui posti da occupare e poi sanificato le panche utilizzate dai fedeli stessi al termine della santa messa.

PROROGATE DI 12 MESI LE AUTORIZZAZIONI ASL PER PANNOLONI E TRAVERSE

PISA - L'Azienda USL Toscana nord ovest informa i propri utenti che in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto, i piani autorizzativi di pannoloni e traverse in scadenza nel mese di giugno 2020 saranno rinnovati automaticamente per 12 mesi.



Lucchesia Viaggi
www.lucchesiaviaggi.com
IL VIAGGERE
Quando viaggiare diventa un piacere

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...
Pacchetti Viaggi
Biglietteria marittima
Lista nozze personalizzata
Noleggio pullman, auto
Visti e assicurazioni di viaggio
Biglietteria aerea linea e low-cost
Biglietteria pullman Italia ed estero
Biglietteria eventi sportivi e concerti
Novità: biglietteria ferroviaria c/o
Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

PRENOTA entro il 30 giugno la Tua VACANZA ESTIVA...
e se cambi idea puoi cancellare **SENZA PENALI !!!**

Alcuni esempi:
ISOLA D'ELBA, in appartamento da € 450 a coppia
CALABRIA, Capo Vaticano, 7 NOTTI in All Inclusive da € 680 a persona
SARDEGNA, in appartamento da € 620 a coppia
TOSCANA (colline senesi) Pacchetto 3 notti-4 giorni da € 470 a coppia

Tornate a sognare CON NOI, VI ASPETTIAMO !!!

Finalmente il nostro Bel Paese riapre i battenti!

possiamo tornare a godere sapori, luoghi e ricordi di viaggio da annoverare tra le nostre vacanze indimenticabili!!!

Vi aspettiamo per prenotare MARE ITALIA, MONTAGNA, LAGHI, MEDITERRANEO

con ottime offerte e con tutte le misure sanitarie previste

ACCORDO TRA CNR E KME PER PRODOTTI IN RAME E LEGHE ANTIVIRALI E ANTIBATTERICI

FORNACI - Lo scorso 13 Maggio l'istituto di Biofisica del CNR e KME Italy SpA hanno sottoscritto una Convenzione per attività di collaborazione scientifica per lo sviluppo di materiali, componenti e parti che utilizzano il rame e sue leghe in funzione antibatteriche e antivirali. Questo accordo tra il CNR, il maggiore ente di ricerca in Italia, e la KME Italy SpA, leader internazionale nella produzione di rame e sue leghe, intende generare innovazione di prodotto sfruttando le straordinarie proprietà anti-patogene del rame e delle sue leghe, (ottone, principalmente, ma non solo) e le più moderne tecnologie produttive, quali le nanotecnologie. La pandemia che stiamo vivendo ha messo in evidenza come in tantissimi ambienti lavorativi quali ospedali, supermercati, trasporti pubblici e di socializzazione in generale, la persistenza di agenti patogeni, quali batteri e virus, può avere effetti devastanti in termini di vite umane e di aggravio delle strutture sanitarie. Già ben prima della scoppio dell'attuale pandemia, gli ospedali e le strutture sanitarie, nella sola Italia, generavano ogni anno circa 49 mila decessi per infezioni contratte proprio in queste strutture. In tal senso il rame può offrire una importante opportunità. L'accordo ha una valenza che va oltre il semplice accordo scientifico. Da una parte abbiamo un ente, il CNR, che è il principale generatore di innovazione in Italia, dall'altra la KME una multinazionale manifatturiera leader internazionale dei prodotti del rame e suoi derivati. Ma il settore manifatturiero è anche il principale settore economico moltiplicatore di innovazione e tecnologie.

“Questo accordo – ci dice in proposito la Dottoressa Elena Martellucci responsabile centro ricerche KME di Fornaci di Barga - *intende insomma generare innovazione di prodotto sfruttando le straordinarie proprietà anti-patogene del rame e delle sue leghe, (ottone, principalmente, ma non solo) e le più moderne tecnologie produttive, quali le nanotecnologie. Nel caso delle nano particelle questi effetti si possono ulteriormente amplificare; principalmente perché le loro dimensioni sono comparabili e l'altro perché rivestendo delle superfici anche molto ampie con nano particelle a base di rame si riesce ad ottenere un effetto di protezione importante utilizzando peraltro al tempo stesso un quantitativo di rame molto piccolo*”.

Oggi i settori e le attività in cui sfruttare tali proprietà, potrebbero essere tanti ed anche nello stabilimento di Fornaci si sono utilizzate per combattere il covid-19.

“Il rame e le leghe di rame per la lotta antibatterica possono essere applicati in diversi settori – dichiara la Dottoressa Ernesta Grilli, responsabile del settore ambiente e salute e sicurezza dello stabilimento KME di Fornaci – *Penso al settore della grande distribuzione, ad esempio, maniglie per carrelli o per i cestini della spesa; al settore ospedaliero (negli armadi, nelle aste delle flebo, nei letti), al settore dei trasporti (con i corrimano di autobus e treni, nelle stazioni) Un altro settore dove peraltro trova già un impiego importante è nell'architettura, attraverso le maniglie di porte, finestre o in altri elementi. Noi, qui in stabilimento, lo abbiamo applicato come barriera per garantire la separazione dei posti in mensa, perché non solo garantisce la distanza, ma anche perché questa barriera di rame garantisce nel giro di poco tempo la scomparsa del virus o di altri batteri e virus presenti. Una misura che è stata molto apprezzata dai dipendenti*”.



CENTO MASCHERINE PER LA MISERICORDIA

FORNACI - Il Cipaf CCN, nonostante tutti i problemi affrontati dagli associati a causa della chiusura forzata dei negozi, ha deciso di fare uno sforzo economico con i suoi commercianti per supportare l'importante lavoro sul fronte della Misericordia del Barghigiano – servizio ambulanza, che manda avanti il punto PET di Fornaci di Barga.

Lunedì 4 maggio ha donato così 100 mascherine FFP2 al sodalizio. A ricevere il dispositivi di protezione, fondamentali per le attività della Misericordia del Barghigiano, è stata la governatrice Carla Andreozzi che ha ringraziato tutti gli associati del Cipaf.



CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

TEST SIEROLOGICI ALLA PCMC



FORNACI - Screening sierologico gratuito per 150 persone tra dipendenti, consulenti e fornitori della PCMC, l'azienda Paper Converting Machine Company che ha la sua sede a Fornaci di Barga nella zona industriale del Chitarrino.

Così l'azienda che ha anticipato la Regione Toscana attivandosi affinché i propri dipendenti, interessati dall'ordinanza del Presidente della Regione del 19 aprile in quanto lavoratori del comparto cartario, potessero essere coperti dai test effettuati direttamente dal Servizio sanitario.

I test, conformi al protocollo della Regione Toscana, sono stati messi a disposizione con costi coperti dall'azienda. Sono stati effettuati, esclusivamente su base volontaria, direttamente sul luogo di lavoro e la profilassi è stata messa a punto con l'Azienda Sanitaria.

IL RITORNO DEI MERCATI



BARGA e FORNACI - Via libera per i mercati settimanali. Grazie all'impegno delle amministrazioni locali e al confronto con Concommercio, hanno riaperto dal 22 maggio anche sul nostro territorio i mercati settimanali di Fornaci e poi, il 23, di Barga. Dopo la prima apertura dei banchi alimentari sono tornati dunque anche quelli del commercio al dettaglio, pur se in presenza di particolari misure di sicurezza soprattutto per favorire il distanziamento tra le persone e tra i banchi stessi; con qualche problema logistico in più soprattutto per il posizionamento dei banchi su Barga.

A Fornaci meno problemi con un mercato quindi leggermente più "allungato" per evitare assembramenti di sorta, mentre a Barga si è prediletto ubicare i banchi in piazza Pascoli e riempiendo il piazzale Matteotti.

CARTOLINE DALL'EMERGENZA



In alto, Simone Tomei: primo donatore di plasma del Comune di Barga. Sotto, in fila per le mascherine davanti all'edicola Poli

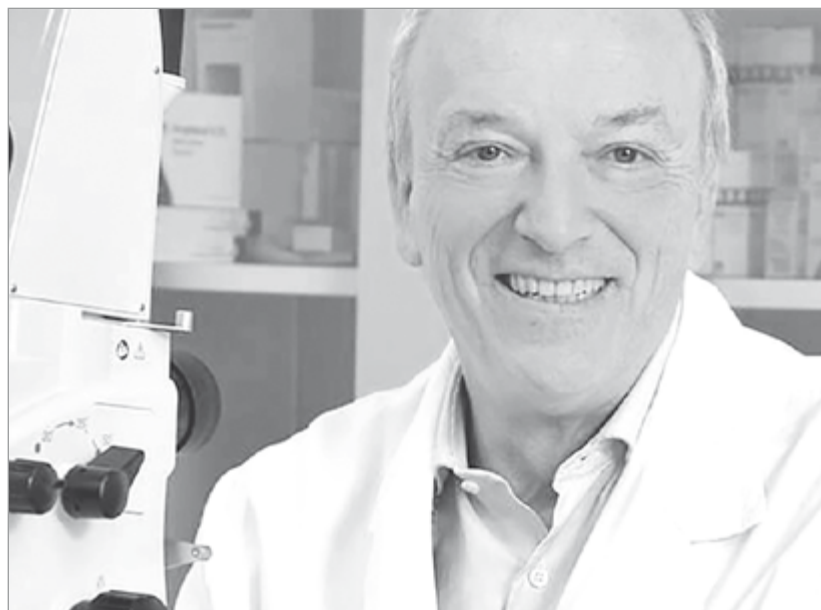
APPELLO PER IL BANCO DEL NON SPRECO

FORNACI - C'è da riprendere un importante servizio che riguarda tutte le realtà dell'Unità Pastorale di Fornaci, Loppia e Ponte all'Ania. Come spiega don Giovanni Cartoni, dopo lo stop legato all'emergenza coronavirus ed al lockdown, anche a Fornaci si sta riattivando l'importante supporto per tante famiglie chiamato Banco del Non Spreco, ma ci sono problemi legati al numero dei volontari disponibili

Il Banco del non spreco prevede ogni sera di ritirare presso bar, pasticcerie ed esercizi alimentari aderenti, tutto quello che dalla sera non sarebbe più vendibile. Tutto questo viene poi raccolto e selezionato presso la chiesa di Fornaci Vecchia dove le famiglie che hanno bisogno possono andare a ritirare prodotti ancora freschissimi per il sostegno dei propri nuclei familiari. Dopo la sospensione del servizio adesso mancano però alcuni volontari che possano garantire a pieno ritmo l'attività. L'invito di don Giovanni è dunque rivolto a coloro che volessero mettersi al servizio di questa bella iniziativa.

Purtroppo la richiesta da parte delle famiglie è aumentata di molto in questo periodo e pertanto l'opera dei volontari per il Banco del Non Spreco diventa più che mai fondamentale. Chi volesse aderire può rivolgersi all'Unità Pastorale di Fornaci.

L'OCULISTICA E IL SAN FRANCESCO



Il dottor Fausto Trivella, primario del reparto di oculistica di Lucca

BARGA - Oltre alla Riabilitazione, eccellenza conclamata dell' Ospedale di Barga, è opportuno segnalare che anche la Oculistica presso l'Ospedale di Barga ha raggiunto recentemente risultati davvero importanti. Peraltro proprio in tempi di coronavirus

Infatti, a causa del COVID 19, alcuni reparti, tra i quali l'Oculistica di Lucca, sono stati spostati, per combattere il pericolo di contagio, presso altre strutture ospedaliere della provincia; e qui verrebbe davvero da ringraziare di cuore quanti si sono opposti alla scellerata e affrettata decisione di chiusura e di riaccorpamento dei plessi, vecchia e nota polemica...

Comunque sia, vista la necessità di trasferire i reparti ed i servizi in strutture no covid, in questa maniera l'Oculistica di Lucca è stata totalmente spostata a Barga e ha garantito, sempre nei limiti della compartimentazione delle necessarie misure di contenimento del virus, cinque interventi di cateratta al giorno. Il primario Dott. Fausto Trivella e la sua equipe si sono spostati quotidianamente su Barga per garantire questi risultati.

Non poco, per un Ospedale che grazie agli "scienziati" doveva essere chiuso.

Il pescatore

RIPRESI GLI INCONTRI DEL GAS

BARGA - GAS è l'acronimo di Gruppo di Acquisto Solidale che è presente anche a Barga; si tratta di un gruppo aperto formato da un insieme di persone che decidono di acquistare prodotti alimentari o di uso comune prevalentemente da produttori locali.

Il GAS di Barga dalla fine di marzo aveva smesso di incontrarsi periodicamente per la distribuzione dei prodotti a causa dell'emergenza Covid-19 ma i produttori hanno continuato a garantire le forniture con consegne a domicilio nel rispetto delle normative vigenti. La buona notizia è che da giovedì 28 maggio il GAS di Barga è tornato a incontrarsi per la vendita di prodotti locali e genuini, spostandosi dalla sua sede pre-Covid, che era la sala sopra i vigili urbani, allo spazio aperto del Centro d'Ascolto della Caritas, vicino alla chiesa del S. Cuore di Barga. Gli incontri hanno cadenza settimanale, rispettando come appuntamento fisso il giovedì dalle 18 alle 19.

"Il GAS di Barga - scrive in una nota - invita la popolazione a partecipare a questa attività per sostenere ora più che mai le piccole aziende locali. Infatti, dipendere in buona parte dal nostro territorio per le forniture di prodotti alimentari, oltre a portare innumerevoli altri vantaggi, ci permette anche di farci trovare più forti in caso di altre emergenze che potrebbero verificarsi nel futuro. Per questo con il nostro GAS da anni ci impegniamo a sostenere sempre di più la piccola agricoltura contadina e vogliamo con questa occasione ringraziare i contadini e gli allevatori che, oltre a fornirci cibo locale buono, custodiscono e si prendono cura della nostra terra".

Per ulteriori informazioni si può scrivere a Sara: sara06@live.it 3408347195 o Elena: bertoli.elena65@gmail.com 3386504192

VIA LIBERA AL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

BARGA - Nascerà a Barga un consiglio comunale dei ragazzi. L'idea fa parte dei progetti che il gruppo di opposizione Progetto Comune di Francesco Feniello aveva inserito nel suo programma elettorale in caso di elezione, ed è stata riproposta all'approvazione del consiglio comunale che alla fine ha fatto suo il progetto con l'approvazione unanime di maggioranza e opposizione lo scorso 14 maggio.

Il via libera del consiglio comunale è arrivato dopo la presentazione da parte di Progetto Comune di una mozione nella quale si sottolineava che la partecipazione dei cittadini, giovani e meno giovani, alla vita politica e amministrativa del Comune è carente ed anche che la distanza con la quale i cittadini guardano alle istituzioni della politica è enorme, ma soprattutto che è dovere delle istituzioni: "Occorre avvicinare i giovani alle istituzioni facendo sperimentare loro in modo concreto il concetto di democrazia; promuovere il rispetto della legalità, il senso di appartenenza al proprio territorio e l'importanza della comunità".

Più che condivisibile poi un altro concetto: indispensabile raccogliere le idee ed i bisogni dei giovani. Il futuro di questo paese...

Il consiglio dei ragazzi si attuerà adesso sviluppando anche una sinergia con l'Istituto Comprensivo di Barga, al fine di rendere partecipi i ragazzi e le ragazze del Paese alla vita pubblica e politica.

I FIORI DEL PONTE LOMBARDINI

BARGA - Sono apparsi ai primi di maggio lungo il ponte che collega la Barga nuova con la Barga Vecchia. Di solito era una iniziativa che coinvolgeva il comune ed anche le Donne di Barga per Barga, tra le quali Graziella Cosimini, la nostra insostituibile Graziella, che solitamente durante la primavera in questi anni sono state impegnate ad abbellire di fiori le nostre strade. Graziella è stata ricoverata a lungo in Ospedale ed ora è a casa e speriamo che si rimetta presto perché senza di lei Barga non è la solita e che ci manca tanto. Tutti pensano a lei e le vogliono bene e bello è stato anche il gesto di speciale omaggio che per lei ha fatto a Barga Leonardo Mori dell'Agraria.

Era anche lei, insieme alle donne di Barga che andava a compere all'Agraria di terriccio, piantine e quant'altro per arredare ed abbellire Barga vecchia e farla diventare, come hanno fatto in questi anni, un salottino. Quest'anno ci si è messo il coronavirus di mezzo e per Graziella anche il lungo ricovero. Per questo l'Agraria di Barga ha deciso di fare un piccolo omaggio dedicato proprio alla Graziella. Ai fiori che adornano il ponte d'estate ci hanno pensato loro. Bravi. Siamo certi che Graziella ha apprezzato.

UN AIUTO DALLA MEDICINA CINESE

VALLE DEL SERCHIO - Il Ba Duan Jin (oppure Pa Tuan Chin) che in lingua cinese significa letteralmente le otto pezze di broccato, una definizione indubbiamente di grande fascino e dal sapore orientale, sono una serie di esercizi di qi Gong, medicina tradizionale cinese, che spesso vengono utilizzati nelle scuole di arti marziali cinesi. Adesso, con l'emergenza coronavirus, in Cina è stato utilizzato in maniera importante come tecnica di supporto alla salute fisica e mentale degli operatori sanitari. Anche in Italia in alcuni ospedali del Nord le "otto pezze di broccato" sono state utilizzate con successo tra gli operatori impegnati nell'emergenza e così è avvenuto anche in Valle del Serchio grazie alla spinta del dott. Mario Betti direttore del dipartimento di salute mentale della Valle del Serchio.

I primi a sperimentare le "otto pezze di broccato" sono stati gli operatori del Centro Diurno e quelli della riabilitazione che operano all'interno del centro socio sanitario del Ceser a Fornaci. Sotto la direzione del dottor Betti hanno eseguito gli otto esercizi pensati per ristabilire l'equilibrio interiore e per ristabilire il giusto livello di emotività: "Tutti fattori importanti - prosegue Betti - in questo periodo di emergenza covid-19 che ha messo a dura prova l'emotività di tutti proprio per la sua straordinarietà, ma che nel campo sanitario, ha costretto gli operatori a stress psicofisici particolari".

Per Betti si tratta di una metodologia che sarebbe utile applicare costantemente anche in altri dipartimenti sanitari della provincia.

NEOLAUREATA MARTINA PASTORINI

BARGA - Lo scorso 26 maggio la giovane barghigiana Martina Pastorini si è brillantemente laureata con la votazione di 110/110 dopo aver discusso la tesi di laurea magistrale in Linguistica e Traduzione (curriculum Traduzione Letteraria) dal titolo "Tradurre la *climate fiction* per bambini: il caso di *The Wild Beyond* di Piers Torday", relatrice Silvia Masi e correlatore Norman Gobetti.

Visti questi "strani" tempi, invece che all'università di Pisa il tutto si è svolto via web presso l'abitazione del fidanzato Davide.



I genitori Massimo e Patrizia, il fratello Matteo e i nonni Marco, Sofia e Maria sono orgogliosissimi di questo suo meritato traguardo.

Un grazie di cuore a Davide, Lorenza, Marco e Stella per il loro sostegno e la loro ospitalità.

Da parte della redazione, complimenti a Martina e famiglia.

110 E LODE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

BARGA - Centodieci e lode ai tempi del coronavirus. E' successo al giovane barghigiano Davide Nesi che lo scorso 6 maggio si è brillantemente laureato dopo aver discusso via web la tesi di Laurea Magistrale, con la brillante votazione di 110/110 e lode, in Sociologia e Management dei Servizi Sociali, dal titolo "Dialogando con Adorno, critica epistemologica della musica moderna"; relatore il Prof. Gerardo Pastore e co-relatore il Prof. Vincenzo Mele.



Il tutto si è svolto, con grande emozione della famiglia presente, in video conferenza, in modalità telematica dunque, visto i tempi di coronavirus. Quindi niente stretta di mano con la commissione ed i relatori, ma non è mancato di certo il brindisi per Davide; con i soli familiari, il babbo Marco, la mamma Lorenza e la sorella Stella, la fidanzata Martina, Patrizia e Massimo, il cui supporto è stato fondamentale.

Immane anche la corona di alloro, realizzata artigianalmente da Martina, con il rituale tocco di mamma e sorella. I festeggiamenti ufficiali, fa sapere Davide con la sua famiglia, sono solo rimandati.

Congratulazioni!

IL SUPERMERCATO CAMBIERÀ SEDE

BARGA - Per la Barga commerciale messa così in crisi da chiusure e dall'emergenza coronavirus, una notizia invece al positivo. Il supermercato Conad di Barga si trasferirà nei prossimi mesi nel grande fondo commerciale presente in via Canipaia.

A metà giugno dovrebbero partire i lavori per adeguare il fondo ad ospitare il nuovo supermercato Conad. Forse entro l'autunno potrebbe avvenire l'inaugurazione. Il Conad City di Barga andrà ad occupare i locali che fino a qualche anno fa vedevano a Barga il supermercato inCoop.

Nella nuova area, con lo stabile dove si trova anche la farmacia Simonini ed il Bar Nardini, a disposizione del supermercato anche quello che mancava: uno spazio esterno e un parcheggio adeguato.

NOZZE DI DIAMANTE CASCI-GIANNASI



SAN PIETRO IN CAMPO - Tante congratulazioni anche dalla nostra redazione per i coniugi Ferruccino Casci e Giuliana Giannasi che il 19 maggio u.s. hanno festeggiato la bella ricorrenza dei sessant'anni di matrimonio. Si erano sposati nella chiesa di San Pietro in Campo il 19 maggio del 1960 ed oggi come allora questi due sposini stanno bene insieme.

A fare loro gli auguri per le nozze di Diamante sono i figli Cesare, Gioia, i nipoti e pronipoti ai quali naturalmente si associa anche Il Giornale di Barga.

99 CANDELINE PER WANDA UGOLINI

BARGA - Un bel traguardo da festeggiare quello raggiunto dalla nostra compaesana Wanda Ugolini.

Classe 1921 e garfagnina di nascita, la bella Wanda il 12 Giugno prossimo ha spento 99 candeline, entrando di fatto e in ottima salute nei cento anni.

Dalle righe di questo giornale, i figli Agostino ed Enrico Caproni, con le rispettive famiglie, augurano alla loro mamma tante belle cose da condividere insieme alla sua famiglia.

L'appuntamento per la grande festa con amici e parenti è fissato per il 2021.

Nel frattempo, augurissimi Wanda!



CONTRO I TAGLI ALL'INSEGNAMENTO

LUCCA - Un appello all'Ufficio Scolastico Regionale, affinché «riveda una decisione di tagli di cattedre nella nostra provincia che arriva come una doccia fredda e che troviamo iniquo e sproporzionato a fronte del numero degli studenti». A lanciarlo è stato il presidente della Provincia, Luca Menesini, ma gli ha fatto eco anche la presidente nazionale della conferenza zonale dei sindaci della Valle del Serchio, Caterina Campani.

Il previsto taglio di 43 insegnanti sul territorio provinciale preoccupa molto; soprattutto i sindaci e le scuole della Valle del Serchio.

Un tale provvedimento andrebbe a incidere negativamente su tutto il territorio, ma in Valle del Serchio vorrebbe dire l'eliminazione di classi, primo passo per la chiusura delle scuole stesse, privando queste aree di uno dei presidi più importanti per renderle ancora vive e vivibili.

UN PENSIERO PER MONICA

FORNACI - “A una persona speciale un piccolo pensiero con tanto amore”. Con queste poche, semplici, ma indubbiamente prorompenti parole di affetto e di solidarietà, un gruppo di amici, un gruppo di Fornacini, hanno voluto dimostrare la propria vicinanza a Monica Bertoncini, la titolare del bar Il Brillo Parlante di Castelnuovo di Garfagnana, che nei primi giorni della chiusura totale delle attività con l'emergenza covid, aveva subito un furto. Un'azione che fece molto male a Monica, già preoccupata dalla chiusura imposta dall'emergenza e che esternò la sua rabbia e la sua esasperazione su Facebook.



Nelle settimane scorse le è stata recapitata una busta rosa con dentro alcune centinaia di euro. Un gesto simbolico di vicinanza per un'amica ed una concittadina (che ora abita a Castelnuovo, a Fornaci vive ancora la mamma) che per Monica ha voluto dire tanto: “Per me quello che hanno fatto è tutto, amicizia, solidarietà, vicinanza, amore... Grazie, grazie, grazie: non tanto per il valore venale ma per il più grande valore affettivo: mi hanno donato il tesoro dell'amicizia”.

La lettera inviata a Monica era firmata da Antonella Gigli, Fiorella Chiezzi, Anna e Carla Ciola, Rita Bulgarelli, Valter Schievenin, Carla Bertoncini, Sondra Carrara, Maria Cristina Vannozzi, Claudio Stefanini e Patrizio Giovannelli. È stato proprio lui il promotore di questa iniziativa.

“Quando sui social pubblicai il mio sfogo per quello che mi era successo – ci dice ancora Monica – uno dei primi a contattarmi fu Patrizio Giovannelli che mi disse poche parole che mi colpirono: ‘Nel nostro piccolo, ma ti daremo una mano’. Per me già quell'appoggio morale in quel momento fu un grande tesoro... poi è arrivata quella busta... Grazie a lui ed a tutti gli altri; hanno saputo scaldarmi il cuore”.

DISAVVENTURA PER RICCARDO NEGRI

TENERIFE (Spagna) - È stato per qualche giorno ricoverato all'ospedale universitario Nuestra Señora de Candelaria, l'amico Riccardo Negri, noto ristoratore barghigiano di 50 anni dopo che è caduto con il parapendio lo scorso 19 maggio a Tenerife dove Riccardo trascorre solitamente con la sua famiglia, la moglie Sally ed i figli Giada e Ugo, il periodo dell'inverno prima di iniziare la stagione turistica a Barga. Lo attendevamo infatti per la riapertura del suo locale L'Osteria in Piazza Angelio. Riccardo è caduto con il suo parapendio da un'altezza di circa 30 metri. Qualcosa non ha funzionato nella vela, e non c'è stato il tempo di fare manovre di emergenza.



Nell'ospedale delle Canarie è stato ricoverato per una frattura composta ad una vertebra per la quale è stato operato e per una frattura multipla ad un'anca e adesso, dopo la brutta avventura, è iniziato per lui il tempo del recupero.

Da parte nostra gli mandiamo un grosso in bocca al lupo e l'abbraccio dei tanti amici e clienti del suo locale. Confidiamo di rivederlo presto al pezzo! Forza, Riccardo!

TRA ROSE E SPINE: L'INFANZIA A BARGA

BARGA - Una bella sorpresa quella che ci ha fatto la scrittrice, poetessa e pittrice di casa nostra Matilde Estensi ovvero Paola Giovannetti. Paola, docente molto apprezzata nelle nostre scuole, ha inviato un bel racconto al periodico Confidenze, dal titolo “Tra rose e spine”. Scrive della sua infanzia: immersa nella natura e circondata dall'armonia della sua famiglia; un'infanzia che, come per tanti di noi, come per tutti noi, si è conclusa quando l'idillio si è trasformato nel dover affrontare le difficoltà della vita di chi diventa adulto. Difficoltà comunque affrontate in questo caso senza mai perdersi d'animo scrive Paola, che termina così il suo scritto: “Accogliamo il nostro mazzo di rose e se qualche spina ci buca, togliamola in fretta, guardando davanti a noi il viale con i roseti in fiore che ci è concesso percorrere”.



Il suo racconto, il suo ricordo anzi, è proprio un bel ricordo e bella è la riflessione che ne viene fuori. Ci fa poi piacere che il giornale abbia accompagnato le due pagine dedicate alla Estensi con una sua foto e con una immagine di Barga che non ci sta mai male di promuovere, soprattutto in questo periodo difficile.

LA FONTANA DEL CIMITERO

RENAIO - Prima era realizzata con una piletta di mattoncini rossi che con il tempo ed il gelo si erano tutti deteriorati; ora invece è una vera e propria opera d'arte la fontanella del cimitero di Renaio, completamente restaurata ed anzi trasformata in una bella scultura grazie alla spinta del Dorianio Giovannetti e soprattutto grazie al lavoro dell'abile scalpellino e scultore barghigiano Leo Gonella che ha fatto davvero un capolavoro. Leo, ha scolpito le pietre per la fontana che poi insieme a Dorianio e ad Emanuele Renucci ha provveduto ad installare nel piccolo cimiterino del paese. Un gran bel lavoro. Bravi



UN PORTALE PER IL TURISMO

BARGA - Barga ha uno strumento in più per dare visibilità al proprio territorio attraverso la promozione turistica online. E' infatti nato VisitBarga, il nuovo portale turistico realizzato dalla Pro Loco di Barga (www.visitbarga.com), che vuole farlo diventare il portale di riferimento per i turisti che decideranno di visitare il nostro comune. Sul portale, infatti, ci sono sezioni specifiche per accompagnare il turista durante tutta la permanenza a Barga.

“L'obiettivo principale – spiega il presidente della Pro Loco Carlo Feniello – è quello di promuovere efficacemente il nostro territorio attraverso internet, emergendo in un mercato (quello delle destinazioni turistiche) sempre più competitivo e dove il rischio di rimanere indietro è assai concreto”.

“Grazie a VisitBarga – dice ancora – sapremo farci trovare pronti quando la stagione turistica potrà ripartire e avremo a disposizione lo strumento giusto per promuovere ed accogliere al meglio il turismo a Barga negli anni a venire”.

CENTOSETTANTAMILA EURO PER I SETTORI PIÙ COLPITI DALL'EMERGENZA COVID-19

BARGA – Questo il fondo straordinario destinato dal Comune di Barga per aiutare i settori più colpiti dagli effetti economici del Covid-19: commercio al dettaglio, turismo, mondo delle piccole attività.

“Come abbiamo sempre ribadito – sostengono il Sindaco Campani ed il Vice Sindaco Salotti – siamo a fianco della nostra comunità in questa situazione difficile e con questo stanziamento, che si aggiunge alle consistenti misure attuate coi fondi del Governo e della Regione, come i buoni spesa e i contributi straordinari per l'affitto per le famiglie più bisognose, lo dimostriamo concretamente.

In queste settimane abbiamo lavorato intensamente e con responsabilità per reperire le risorse all'interno del nostro bilancio. Grazie ai risparmi di spesa generati dall'emergenza ed alla sospensione della quota capitale di alcuni mutui con istituti bancari privati, afferma il Vice Sindaco Salotti, abbiamo la disponibilità di un fondo di circa 300mila euro, in parte al momento congelato per sostenere le possibili riduzioni delle entrate ed i maggiori costi conseguenti agli effetti indotti dalla diffusione del Covid-19”.

Circa 100 mila euro saranno poi gli sgravi fiscali in materia di TARI per le attività com-

merciali maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria: la scadenza delle rate è posticipata al 16 settembre, 31 ottobre e 30 novembre

C'è poi il capitolo Tosap (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche) la cui scadenza è già stata prorogata dall'Amministrazione Comunale dal 30 aprile al 30 giugno.

“L'intenzione della nostra Amministrazione – afferma Salotti – è quella di ampliare l'esonero già previsto dal Governo per il periodo dal 1 maggio al 31 ottobre 2020 in favore di bar, ristoranti e altri pubblici esercizi, concedendo e nel caso ampliando lo spazio esterno a disposizione in modo gratuito compatibilmente con la sicurezza stradale, sfruttando le aree a verde ove possibile. Estenderemo infatti l'esonero per tutto l'anno ed anche alle altre attività duramente colpite dall'emergenza covid-19, quali ad esempio negozi al dettaglio di abbigliamento, giocattoli, cancelleria, gioielleria, gelaterie, parrucchieri, estetisti, attività di taxi, ecc.; tutto questo per la cosiddetta “tosap permanente”. Mentre per la TOSAP che è a carico degli ambulanti che abitualmente sono presenti ai nostri mercati di Barga e Fornaci di Barga, abatteremo la tassa del 20%”.

Inoltre in riferimento all'IMU, il cui gettito è in gran parte statale, il governo non ha previsto la proroga dell'acconto di metà giugno; l'Amministrazione Comunale di Barga ha deciso però di prevedere, per i contribuenti in obiettiva difficoltà che ne facciano richiesta a mezzo P.E.C. all'indirizzo comune.barga@postacert.toscana.it o inviando anche una semplice mail all'ufficio tributi dell'Ente tributi@comunedibarga.it, la possibilità di effettuare il versamento dell'acconto entro il 30 settembre 2020 senza l'applicazione di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento.

In tema di sostegno, è sempre attiva la raccolta fondi per l'emergenza Covid-19 promossa dal Comune. I cittadini potranno fare una donazione, volontariamente e di qualsiasi importo, che sarà utilizzata per un progetto a sostegno della comunità e che come Amministrazione abbiamo deciso di condividere con l'intero Consiglio Comunale. Per contribuire è necessario fare un bonifico all'iban IT 73 W 03242 70130 CC1604022730 intestato a Comune di Barga con causale “Donazione per emergenza sanitaria Covid-19”.

PROMOZIONE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

BARGA – “La volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di mantenere integro il budget di bilancio per la cultura ed il turismo, nonostante che alcune manifestazioni siano state annullate in questo periodo; affinché nei prossimi mesi il nostro territorio possa offrire un valido programma di eventi compatibili con le nuove regole; anzi alla voce “turismo” andranno altre risorse per la promozione turistica del territorio, compreso un intervento sulla sentieristica per rendere appetibile Barga anche ad un turismo legato allo sport e alla natura. A breve uscirà un calendario degli eventi che il Comune offrirà nel periodo estivo, in collaborazione con le associazioni del territorio”.

Così ha dichiarato nei giorni scorsi la sindaca Caterina Campani: “Parte di queste risorse – ha aggiunto – saranno utilizzate anche per le manutenzioni delle nostre scuole, per far fronte a quanto verrà predisposto a settembre per la riapertura”.

DALLA PROVINCIA PER LE NOSTRE SCUOLE

LUCCA – Lunedì 11 maggio è stato presentato in consiglio provinciale il Bilancio di previsione 2020-2022.

All'interno del Bilancio previsionale 2020-2022 è contenuto il Piano di investimenti pubblici. Tra le buone notizie che ci riguardano da vicino, da sapere che nel bi-



lancio 2020 sono previsti importanti interventi per 4milioni e 700 mila euro per le scuole superiori di Barga. Così come fatto per l'ala ex Magistrale, verrà completamente demolito e ricostruito anche il blocco C (la vecchia scuola media) del complesso di via dell'Acquedotto. Ultimo intervento che renderà il grande complesso dell'ISI di Barga perfettamente in linea con le misure di sicurezza antisismica e con edifici moderni e funzionali.

ANCORA CHIUSE LE AREE GIOCO

BARGA – Restano ancora chiuse le aree gioco presenti anche nei parchi pubblici. Lo dispone una ordinanza sindacale del comune di Barga emessa il 22 maggio.

Il provvedimento dispone la chiusura agli utenti di tutti le aree gioco all'interno di parchi, ville e giardini pubblici per svolgere attività ludica o ricreativa sul territorio.

Il perché di tale provvedimento lo spiega la sindaca Campani: “Visto il decreto emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17/05/2020, in particolare l'art. 1/B che richiama l'allegato 8 che disciplina la possibilità dell'utilizzo delle aree gioco all'interno di parchi, ville e giardini pubblici per svolgere attività ludica o ricreativa e che subordina l'utilizzo delle aree gioco a numerose condizioni di controllo e di gestione difficilmente attuabili e verificabili, abbiamo ritenuto impossibile poter garantire tutte le misure previste. Per questo, ai fini di scongiurare ogni possibilità di contagio all'interno delle aree citate, abbiamo deciso di interdirla l'accesso”.



RIAPERTA LA STAZIONE ECOLOGICA

SAN PIETRO IN CAMPO – Ha riaperto dal 27 maggio la stazione ecologica del comune di Barga, a San Pietro in Campo. Il centro di raccolta ha ripreso a pieno ritmo: sarà possibile accedere dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.30 e il sabato dalle 8.30 alle 12.

Alla stazione ecologica si può accedere una persona per volta, con guanti e mascherina e con i rifiuti già ripartiti. Non è necessario prenotare, ma si raccomanda di recarsi al centro di raccolta solo in caso di reale necessità.

Per eventuali ulteriori informazioni: numero verde 800 300 644 oppure 3409871452.

IL TWEED DI BARGA

BARGA - A rafforzare i legami della "Bar-ga-Scot connection" ora c'è anche il tweed di Barga. Ci sono i disegni ed i colori dello speciale tessuto scozzese che d'ora in poi rappresenteranno Barga in tutto il mondo.



Tutto nasce lo scorso anno, nel settembre 2019, quando, durante la consueta scuola di musica, canto e danza scozzese tenuta da Hamish Moore a Barga, parteciparono anche i noti tessitori scoscesi di tweed Jimmy Hutchison e Erika Douglas della Newburgh Handloom Weavers. Portarono in dono alla sindaca Caterina Campani un campione raffigurante diversi quadrati di disegni e colori che potessero rappresentare il tweed di Barga. Chiesero alla sindaca di effettuare la scelta tra questi ed eleggere quello giusto. I colori proposti erano stati tutti studiati per riflettere il paesaggio di Barga: terracotta dei tetti, azzurro intenso del cielo, giallo delle case, verde degli ulivi. Il tutto lavorato con la lana delle Shetland che è più leggera e adatta per il clima italiano.

La scelta è stata fatta il 3 giugno scorso, come rendono noto la Presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga Sonia Ercolini e la Consigliera con la delega alle Pari Opportunità Beatrice Balducci; il tutto è avvenuto durante la riunione mensile della Commissione. Tra i vari campioni è stato scelto il disegno numero 10 per l'intensità dei colori e la solidità della forma.

Inoltre è stato anche ufficializzato il nome per il Tweed: "Le campane di Barga" in abbinamento al brano composto e suonato con le bagpipe tradizionali scozzesi. Proprio da Hamish Moore alcuni anni orsono.

"Dopo mesi di fermo - ci dicono in proposito la presidente Ercolini e la consigliera Balducci - ora la Sindaca potrà ufficialmente comunicare a Jimmy e a Erika il disegno scelto per l'esclusivo "Tweed di Barga" che sarà presentato a Barga il prossimo anno dato che l'evento annuale della Scuola di musica scozzese è stato purtroppo rimandato per ovvi motivi al 2021".

RIAPERTA LA BIBLIOTECA COMUNALE

BARGA - Da Lunedì 18 maggio ha riaperto la Biblioteca Comunale, chiusa al pubblico a seguito dell'emergenza. In questa prima fase sarà garantito solo il servizio di prestito locale, ma è già qualcosa. Sarà quindi possibile riconsegnare i libri tenuti fino ad ora e prenderne di nuovi. Per l'accesso è necessario fissare un appuntamento telefonando durante l'orario di apertura in modo da poter consegnare in tranquillità i volumi e soprattutto già prenotare quelli nuovi da ritirare senza inutili attese.

"Questa riapertura infatti è per tutti un primo passo verso la normalità; testimonia la passione e la vocazione culturale di una cittadina come Barga. - spiega il sindaco Caterina Campani - "In tanti frequentano la Biblioteca e utilizzano i servizi a disposizione e oggi più che mai rappresenta un punto di riferimento che è mancato in questi mesi a molti cittadini".

Per gli utenti disponibile anche un altro servizio interessante: la Biblioteca ha già attivato in questi mesi il servizio MLOL (Media-LibraryOnLine), grazie alla Rete Documentaria Lucchese che raccoglie le biblioteche provinciali, per la consultazione online di riviste, periodici, quotidiani, ebook, audiolibri. Chi fosse interessato può richiedere l'abilitazione al servizio che è completamente gratuito, sempre telefonando in orario di apertura. In questo modo è usufruibile anche una vera e propria emeroteca online e non solo, in alternativa a riviste e libri disponibili in sede.

La Biblioteca Comunale osserverà il consueto orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 18.45; il martedì e giovedì mattina dalle 9 alle 12. Per informazioni è possibile telefonare in questi orari al numero 0583724573.

IO COMPRO NEL MIO COMUNE

BARGA - L'Amministrazione Comunale, con in testa la sindaca Caterina Campani e l'assessore alle attività produttive Francesca Romagnoli, per favorire la ripresa dopo la riapertura del commercio al dettaglio ha lanciato la campagna "io compro nel mio Comune - supportiamo le nostre attività".



"Per far fronte all'emergenza economica derivante dalla pandemia Covid-19 e da questi mesi di chiusura - afferma in proposito la sindaca Campani - è importante, ora più che mai, supportare le nostre attività comprando nei negozi; è importante usufruire dei servizi delle attività del nostro comune come bar e ristoranti, parrucchieri ed altro; insieme torneremo più forti che prima"

LAVORI PUBBLICI IN CORSO



BARGA - Da ormai più di un mese sono ripresi a pieni ritmo i lavori riguardanti alcuni cantieri importanti nel comune di Barga mirati fra l'altro al recupero ed alla valorizzazione di fortificazioni o luoghi storici. Tra i vari interventi in atto quello per la realizzazione della nuova rotatoria del Piangrande sud, in loc. Camberello che permetterà un accesso più agevole su via Puccini. Stanno inoltre andando avanti nel comune i lavori per la sostituzione di 1800 corpi illuminanti della pubblica illuminazione.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

IN RICORDO DI GIUSEPPE ABRAMI

Giuseppe,

la tua mancanza lascia un vuoto nel mio cuore dopo tanti anni trascorsi assieme, ed aver condiviso il bene ed il male. Sei stato sempre affettuoso con me e con i tuoi figli; spesso il lavoro da Carabinieri ti portava lontano, ma quando tornavi ci dimenticavamo della lontananza da quanto sapevi essere presente.

Quello che ho sempre ammirato di te è la tenacia e la voglia di fare e, anche quando la vista ti ha dato dei problemi, non ti sei mai arreso ed io insieme a te.

Anche grazie alla passione per la musica e per la "tua Banda", che hai fatto rinascere a Barga, con l'affetto per i suoi musicanti, non ti sei lasciato abbattere.

All'inizio della tua malattia non capivi cosa ti stesse succedendo, eri nervoso e non volevi arrenderti, ma nonostante le difficoltà non ti sei mai lamentato.

Il tuo ricordo non mi lascerà mai.

Tua moglie

Difficile riassumere in poche righe una persona, tutti i ricordi dei momenti passati assieme e le nostre complicità.

Quello che porteremo per sempre nel cuore sono i valori che ci hai insegnato, e che speriamo di poter trasmettere ai tuoi nipotini: primo fra tutti quello della famiglia, dell'amore per le persone che hai accanto, dell'onestà, correttezza e il rispetto per gli altri.

Adesso ti vogliamo immaginare Lassù mentre suoni il tuo clarinetto, mentre aggiusti le cose "tu che sapevi fare tutto", o mentre fai il pane in casa o giochi con i tuoi nipotini.

Sei stato, sei e sempre sarai nei nostri cuori.

I tuoi figli

Non è facile scrivere due parole per ricordare una persona che, forse un po' in sordina, ha segnato parte della storia musicale di Barga.

Era l'anno 2000 quando con la sua tenacia e senza mai scoraggiarsi per le tante porte chiuse, è riuscito a far sì che un piccolo gruppo di persone riaccendessero la fiamma del suo sogno: quello di riportare "in vita" la Banda di Barga che da troppo tempo mancava (circa 40 anni).

Con la sua forte passione, ha saputo coinvolgere sempre più persone. Anche all'inizio della sua malattia che lo ha piano, piano, allontanato dalla sua Banda, non ha mai smesso di impegnarsi.

Nelle sue parole, il Maestro Gemma Adorni lo ricorda così:

"Spero che nell'esempio che ci ha lasciato una grande persona come Giuseppe Abrami (Presidente emerito della Filarmonica di Barga) ci sia un messaggio ben chiaro: non lasciate estinguere questa forma d'arte, così la chiamo io, anche se ritengo che la Banda sia molto di più: la banda è l'immagine di una società ideale in cui tutti pretendono verso il fine del vivere insieme in maniera costruttiva... credo che sia per questo che ognuno di noi debba combattere per farla crescere e numericamente e qualitativamente, proprio come avrebbe voluto il nostro Giuseppe."

Intanto ti dico grazie, io, come penso anche tutte le persone che un tempo hanno fatto parte della banda e di quelle che ancora oggi ne fanno parte. Riposa in pace".

In un pensiero comune, la filarmonica "G. Luporini" di Barga vuole salutare il suo grande Presidente e ogni volta che suoneremo sarà sempre un po' di più per lui e grazie a lui.

Filarmonica G. Luporini Barga

SORRISI NATALIZI "SUOR MARIANNA MARCUCCI"

Giugno 2020

Somma precedente

€ 250,00

Barga e Montebono

Le ragazze del coro per l'aiuto dei bisognosi

€ 60,00

Totale

€ 310,00



A QUARANT'ANNI DALLA SCOMPARSA DI PIETRO MARRONI

Il 24 maggio sono 40 anni che Pietro Marroni ci ha lasciato. Un tempo lunghissimo, un ricordo ancora attuale. Nella disgrazia di un evento del genere, morte più bella non poteva avere, velocissima e nel luogo a lui più caro: la sua Pro Loco

Per il ventennio della morte ci furono tante iniziative per ricordare Pietro Marroni, iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro Loco, dall'Arciconfraternita della Misericordia e dal Proposto di Barga, Mons. Pietro Giannini. Proprio quest'ultimo scrisse in un opuscolo celebrativo alcune delle parole più belle e partecipate: "...caro Pietro sei e rimarrai sempre vivo nel mio cuore, nel cuore dei cristiani della tua Comunità, nel cuore di tutti i cittadini di Barga e in tutte le persone che ti hanno conosciuto. Ci hai dato una grande lezione! Per quanto ti ho conosciuto tu mi sei sempre stato vicino, mi hai sempre offerto la tua collaborazione sincera e generosa perché amavi la Chiesa e non ti sei mai risparmiato. Sei stato un uomo importante per Barga e i barghigiani. Fondatore e Presidente per oltre 30 anni della Pro Loco; ti abbiamo visto come ideatore, anima e realizzatore delle più belle e grandi manifestazioni locali, religiose e civili. Non ti sei vergognato di prendere la carretta e lavorare come un semplice manovale. Tu eri sempre presente, disponibile dalla mattina alla sera di ogni giorno per dare il tuo servizio competente e generoso... Amavi sinceramente Barga e i barghigiani con un amore completamente disinteressato. Hai dato tutta la tua vita alla Comunità religiosa e civile. Per cui oggi sentiamo ancora la tua mancanza, il vuoto che la tua scomparsa ha lasciato.....".

È così che noi figli e nipoti ricordiamo questo babbo e nonno meraviglioso.



FORNACI

Lutto nel mondo della scuola superiore barghigiana e non solo per la scomparsa di Fabiana Catalini, insegnante di inglese di 55 anni dell'Istituto Alberghiero di Barga. Se ne è andata in modo silenzioso e riservato. Nemmeno a scuola a Barga in tanti sapevano che era ammalata.

Ha insegnato all'ISI Barga negli ultimi sei, forse sette anni e prima di allora il suo lavoro è stato dedicato al mondo della tv, alla produzione in particolare, mestiere iniziato ai tempi di Videomusic al Ciocco.

Volenterosa, piena di energie e di idee, molto competente, creativa ed eccentrica: così la ricorda la vice preside dell'ISI di Barga, Silvia Redini, che aggiunge: "Ci mancherà tantissimo".

Al compagno Roberto ed ai familiari le condoglianze della redazione.

PROBLEMI DI UDITO?
vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

DON STEFANO E LA CARITAS RINGRAZIANO

Un ringraziamento sentito alle attività produttive del territorio, alle Istituzioni, alle Associazioni e a quanti in questo periodo hanno dimostrato sensibilità verso le persone in difficoltà, attraverso la Caritas di Barga.

Il Centro di Ascolto Caritas di Barga, in maniera continuata, il primo e terzo sabato del mese svolge attività di ascolto e distribuzione alimentare presso la propria sede, in via Roma 36.



Nelle settimane di emergenza sanitaria, in collaborazione con il Comune, sono state seguite numerose famiglie che hanno ricevuto un sostegno concreto (spesa alimentare e/o altro tipo di aiuto).

Per evitare assembramenti, durante il periodo di quarantena, è stato necessario cambiare modalità di consegna, facendo recapitare direttamente a casa la spesa, costituita da generi di prima necessità.

La nuova fase farà emergere altri profili di povertà, legati alle conseguenze della crisi sanitaria, causata dal Covid-19, che ha fermato o, in alcuni casi, rallentato la vita economica e sociale dell'intero Paese.

Insieme a tutti gli operatori volontari e alle famiglie, giunga il nostro corale ringraziamento alle realtà del territorio e a coloro che spontaneamente hanno pensato di offrire il loro contributo, in vari modi, attraverso la Caritas:

- Termoidraulica Gonnelli Alessandro
- Gruppo amiche di Montebono e dintorni.
- La Scuola ISI di Barga
- Simani Paper Line
- Asbuc
- Nardini Liquori
- Mini Market San Rocco
- Podere ai Biagi
- Il Frutteto
- Bar Onesti
- As. Barga
- Misericordia del Barghigiano
- Macelleria Casci Cesare
- e le persone G.S.; L.C.; G.M.; T.F. e B.S.; C.T.; B.B.; A.D.; G.S. e C.S.; D.L.; N.N.; M.M.; N.N. O.C.; M.E.;

Il proposto

UN GRAZIE ALLA RIABILITAZIONE

Una lettera di ringraziamento al reparto di riabilitazione di Barga. È quella che ha inviato all'Azienda USL Toscana Nord Ovest un uomo del reparto del "San Francesco" di Barga, una delle eccellenze del territorio per quanto riguarda il servizio sanitario.

A scriverla è stato un ex paziente che vive a Piazza al Serchio: "Sono stato dimesso dall'ospedale NOA di Massa con una prognosi non ottimista: una vita trascorsa tra letto e poltrona. Sono arrivato in reparto di riabilitazione a Barga incapace anche di stare seduto.

Il percorso di riabilitazione è stato professionale, paziente e mirato.

A circa due mesi di distanza, grazie agli esercizi continui e messa la protesi alla gamba, cammino con l'ausilio del deambulatore o delle stampelle.

Il mio ringraziamento più sentito va a tutti gli operatori del reparto: medici, infermieri, oss e in particolare ai fisioterapisti che non hanno mollato un momento e mi hanno permesso di riprendere una vita "quasi autonoma"!

A tutti il mio grazie".

IL "MOSCARDINI" SI RIFÀ IL TRUCCO



Per la nostra associazione A.S.D. Barga questo è stato un momento speciale perché per la prima volta dopo 40 anni è stato rifatto tutto il terreno di gioco del nostro campo, il "Johnny Moscardini".

Questo è stato possibile grazie al contributo di sponsorizzazione che l'azienda Sipack di Barga ci garantisce anche quest'anno.

Sipack è un'azienda del territorio specializzata nella progettazione e costruzione di macchinari di trasformazione del cartone ondulato che sono installati in tutto il mondo. Nonostante le piccole dimensioni, negli anni è diventata un punto di riferimento nazionale e mondiale nel settore del *converting*.

Grazie al loro sostegno che si rinnova nel tempo, la nostra associazione ha potuto pianificare interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo necessari ed auspicati da tempo, come il rifacimento in corso del manto. Non solo. Avere un partner affidabile ci consente di valutare la fattibilità di ulteriori azioni e migliorie, quale la realizzazione di un impianto di illuminazione notturno con fari al led, in corso di valutazione da parte del team.

Nel ringraziare ulteriormente la Sipack e in particolare i titolari Walter Pacioni e Simona Pacioni per il supporto che danno alle nostre attività, ci auguriamo che altre aziende seguano l'esempio, collaborando e sostenendo le realtà associative, sportive e culturali che mai come in questo periodo necessitano e meritano attenzione per l'importante contributo che danno alla realizzazione di sogni, passioni, interessi e obiettivi dei giovani del nostro territorio.

Grazie

Il Consiglio dell' A.S.D. Barga 1924

UN GRAZIE AL BARACCA

Volevo ringraziare pubblicamente Lorenzo Giuliani, il "Baracca" e tutti gli altri vicinanti che con la loro musica, le loro canzoni e la loro allegria hanno reso meno pesante il periodo della quarantena. È stato un piacere ed uno sfogo cantare nell'orto insieme a tutti voi! Grazie di cuore!

Antonella Bernardi, un'abitante di via Mozza a Barga

AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
 Si esegue anche la fomitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
 delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

Il caso Mazzotti di Coreglia

UN TENEBROSO AFFARE COI CONNOTATI DI UN INTRIGO NAZIONALE (prima parte)

di Vincenzo Pardini

Ci sono storie sommerse che possono riemergere, destando curiosità e inquietudine; una di queste è senz'altro quella di Nicolao e Leonello Mazzotti di Coreglia, padre e figlio morti suicidi alla stessa ora a 30 chilometri di distanza. Nicolao a Coreglia, il figlio a Lucca, in un appartamento di via Guinigi.

Accadde tutto il 20 aprile del 1928. Leonello, ex ufficiale dell'esercito, era ingegnere; il padre, Nicolao, esattore. Il primo si sparò, il secondo si gettò da una rupe nei pressi del paese, la quale verrà denominata "Grotte dei Mazzotti".

Una storia che molti di noi hanno sentito raccontare sin da bambini, le sere d'inverno nel canto del focolare, quando i nostri nonni rendevano omaggio alle loro memorie, narrandoci vicende di un passato che non era mai passato, proprio perché le parole hanno il potere di abolire, come diceva anche Jorge Francisco Isidoro Lui Borges Acevedo, la finzione del tempo, trasferendoci in quello che in realtà viviamo: l'eterno presente.

Ed è in questo odierno che un loro discendente, Leonello, pure lui ingegnere, ha voluto rievocare la tragedia vissuta dai suoi antenati chiedendo la collaborazione di ricercatori e avvocati ognuno dei quali, nel proprio ruolo, ha ricostruito l'atmosfera, politica e sociale, di quell'epoca.

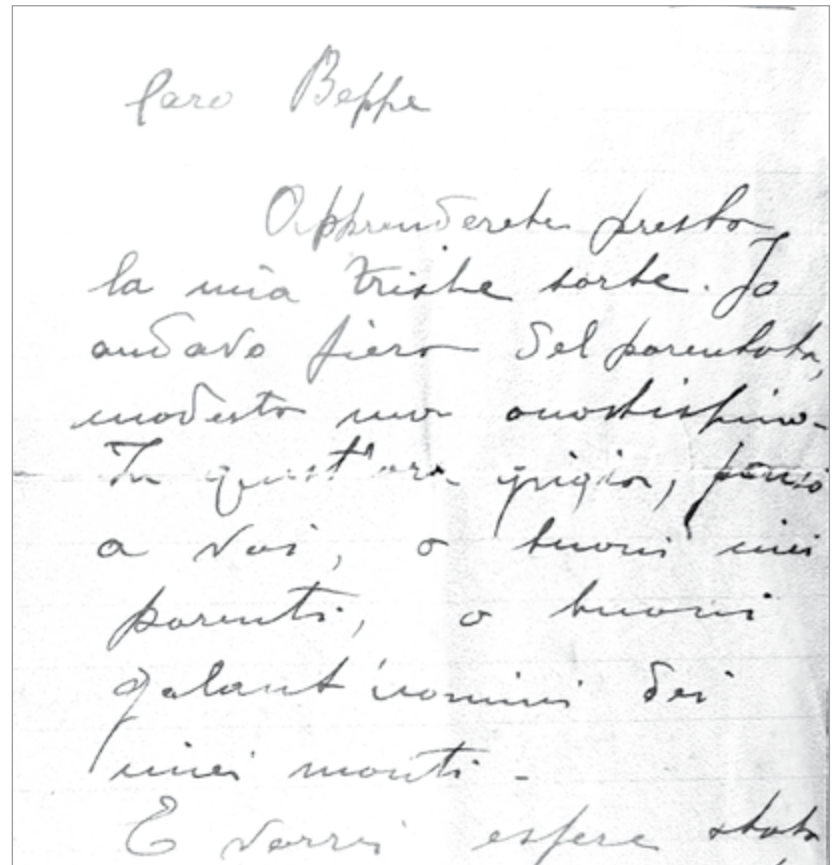
Un evento serio, da meritare il supporto della Sezione di Coreglia dell'Istituto Storico Lucchese. Tanto che il 15 novembre del 2019 al teatro comunale "A. Bambi" di Coreglia si è svolta, con grande partecipazione di folla nonostante la pioggia, la rappresentazione di "Una Tragedia Coreglina". Momenti davvero unici. Anche perché Leonello ha raccontato di un biglietto di addio, che lui conserva alla stregua di una reliquia, lasciato dal suo omonimo a suo nonno, Giuseppe Mazzotti. Un biglietto dalle cui frasi, e perfino dalla scrittura, traspare una disperazione insolita: quella che affigge chi sta per suicidarsi, oppure sta per essere suicidato da terze persone.

Ma perché questa tragedia? Eravamo nel 1928. Il fascismo cominciava a mostrare il suo volto e loro, si può pensare, potevano aver presagito che il mondo stava avviandosi alla Seconda guerra mondiale, quando ancora persistevano i terribili ricordi della Prima. Uomini di intelletto e custodi di ideali libertari, intendevano forse ostacolare il regime. Ma le nostre sono solo ipotesi, ossia un debole tentativo di voler fare luce, alla stregua di altri, ben più qualificati, su un evento a cui non si è ancora riusciti a disciogliere il bandolo della matassa. Per quanto non possa sembrarci vero, la nostra memoria e il nostro sangue, vuoi per affinità antropologiche e culturali, sono oscuramente legati agli antenati, di cui, per vie sconosciute, recepiamo talvolta messaggi, non tanto formulati da parole, ma da percezioni che si travasano dalla mente al cuore.

Leonello, forse da ciò sollecitato, sostiene che su questo duplice suicidio dei suoi capostipiti perdurano dei dubbi. Del dubbio, sappiamo che è un potente motore di ricerca, il medesimo cui fanno ricorso i grandi investigatori e i romanzieri di libri gialli e di spionaggio, tramite il quale giungono spesso a centrare l'obiettivo. E' quanto, a distanza di 90 anni, si vorrebbe ottenere continuando a discutere e indagare su tale caso. E qualche passo in avanti, come dimostra la serata al teatro "Bambi" sembra essere stato fatto. Rievochiamone alcune sequenze.

Per cominciare, all'epoca del tragico evento, nessuno credette che i due Mazzotti si fossero suicidati. Una convinzione mai venuta meno nel tempo, che continua a persistere, specialmente da quando sono state rese pubbliche le ricerche di Matilde Gambogi avallate dalle analisi storico-espositive dell'avvocato Romina Brugioni la quale, lasciando molti col fiato sospeso, ha puntualizzato che Nicolao e Leonello Mazzotti erano massoni, quindi non in buoni rapporti col regime fascista, che, come sappiamo, aveva messo al bando le logge, in quanto, alla loro maniera, gli si opponevano.

(continua sul prossimo numero)



Giuseppe Mazzotti di Acqualoria
e a tutti i miei parenti del monte
20 apr 28 - a. VI

Caro Beppe,
Apprenderete presto la mia triste sorte. Io andavo fiero del parentato modesto ma onestissimo. In quest'ora grigia, penso a voi, o buoni miei parenti, o buoni galantuomini dei miei monti. E vorrei essere stato sempre con voi, fra voi. Eppure la vostra onestà è la mia, e la mia è la vostra!
Vi abbraccio
Ricordate l'infelice vostro Leonello
e ricordate il disgraziatissimo mio padre.



Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
emmabiagioni@alice.it



DATA
di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

CARTOLINE DI LIBERTÀ

Sarebbero tante le cartoline da fissare nella memoria per i primi momento di riacquistata libertà per i nostri negozi di commercio al dettaglio e non solo, dopo il via libera della fase 2 del 18 maggio scorso.

Tra queste merita la storia doppia del negozio di parrucchieri **Firmato Monica**, una attività in cui lavora da sola **Monica Meoni**; è il negozio di parrucchieri di Castelvecchio Pascoli, uno dei pochi esercizi commerciali nel paese e qui per la riapertura concessa si è voluto fare le cose per bene.

Da settimane Monica aveva studiato e ristudiato come riaprire, come poter garantire la sicurezza sua e delle sue clienti in particolare: *“Ci tenevo che tutto fosse a posto. Sono stata contenta di ripartire e spero di poter riacquistare un po’ di normalità”*. Bella, assieme al suo impegno, la storia di Gina Gentosi, la prima cliente per Firmato Monica già il 18 maggio: *“Quando il locale chiuse i primi marzo feci una promessa – ci dice – Sarei stata la prima cliente al momento della riapertura e così ho fatto”*.

Tra le cartoline delle prime ore che vogliamo ricordare quella che ci ha regalato nel centro storico una tra le poche botteghe del castello ancora esistenti, la **merceria di Cinzia Giannoni**. Cinzia non si è persa d’animo ed ha fatto un gran bel lavoro: pur nel rispetto degli spazi esigui del locale, oltre all’ingresso uno per volta, una adeguata struttura in plexiglass garantisce tutta la sicurezza che serve.

Tra le altre idee viste con la ripresa da approvare anche quella della pasticceria all’aperto che la **Pasticceria Lucchesi** ha realizzato nello spazio esterno del suo locale. Che dire poi dell’ingegno del **Bar Sport** di **Andrea e Alessandra Marroni** che ha atteso tanto per ripartire, anche dopo il 18 maggio, ma lo ha fatto in grande stile realizzando, nell’area posteriore al locale, una grandissima pizzeria in grado di accogliere all’aperto tanti clienti ed in tutta sicurezza... Allo **Shamrock Irish Pub**, si punta naturalmente più al servizio di ristorante che a quello di pub ed anche qui molta attenzione a distanziamento e ad altre misure come entrata ed uscita dal locale.

Misure da medaglia sono state prese anche al **centro Estetico Nanà** di **Barbara Bertei** in via del Giardino dove niente è stato lasciato al caso anche nell’utilizzo di materiali monouso e nella massima sanificazione. Tra le cartoline da incorniciare il “rilancio” del ristorante **Scacciaguai** in Barga Vecchia. Via, anzi, trasformato, il bancone bar, che ora è bancone stile street food, ma street food da gourmet: per la creazione di una proposta selezionata di panini e focacce da consumare all’aperto, fuori, dove si vuole. Insomma una specie di *street food bar* reinventato in un ristorante. Dunque non solo ristorante qui, ma anche una via diversa. *“Ci siamo diventati matti a pensarla – ci racconta Riccardo – Questa parte qui (il banco bar) era la parte emozionale del ristorante, dove ti fermavi a bere qualcosa ed a scambiare quattro chiacchiere; non volevamo perdere questa emozionalità e così abbiamo reinventato questo spazio”*.

Sono piccole, grandi storie di alcuni dei nostri locali, di alcune delle nostre attività, Tante altre ne vorremmo raccontare per ricordare questi momenti, ma ci vorrebbero diversi giornali per farlo. Piano, piano cercheremo comunque di farlo.



Firmato Monica

Merceria Giannoni

Pasticceria Lucchesi

Centro Estetico Nanà

Bar Sport

Scacciaguai

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

TIZIANO PANDOLFO S

S.R.L.

SOA RINA Azienda Certificata

IMPRESA EDILE STRADALE MOVIMENTO TERRA

Sede Legale: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Sede Operativa: Loc. Diversi snc - San Pietro in Campo
Tel. e Fax 0583 75 466
info@tizianopandolfosrl.it - www.tizianopandolfosrl.it

RENAIO: "ANCHE NOI SIAMO RIPARTITI"

RENAIO - Il Ristorante si chiama dal 2004 "Il Mostrico", da quando ha riaperto e rilanciato l'attività la Franca Marchi. Il vecchio appalto, negozio di alimentari e punto ristoro era il cuore della vita di tutta la montagna barghigiana ed ancora oggi, grazie soprattutto ai piatti di Franca e della sua famiglia ed all'accoglienza che qui è schietta e sincera, è ancora il cuore della montagna barghigiana. Un piccolo, grande ristorante questo, dalle porzioni abbondanti, dai prezzi modici e dall'ospitalità proverbiale ed antica della gente di questa montagna: che in questi anni lo hanno reso un posto imperdibile.



Anche al Mostrico si sono fatti i conti con la crisi dell'emergenza coronavirus. Il locale, che solitamente chiude per tutto il mese di febbraio per ferie, aveva riaperto da pochi giorni quando ha dovuto di nuovo spegnere i fornelli; qui dunque è stato ancor più duro restare chiusi così: "È stato triste e preoccupante stare chiusi - ci racconta la Franca - le spese sono rimaste mentre i guadagni sono cessati di colpo. Non vedevamo l'ora di ricominciare. Qui già da fine aprile, cominciai a vedere anche tutti i turisti stranieri che ora non ci sono più e si sente la loro assenza, ma siamo contenti della risposta che comunque è venuta da tanti clienti".

RIAPERTA VILLA GHERARDI

BARGA - Il primo giugno ha riaperto i battenti di Villa Gherardi, dopo 3 mesi di chiusura a causa del Covid 19 anche l'Hostel Villa Gherardi. Locale sanificato e pronto ad accogliervi con la cortesia delle famiglie Pierotti-Orsucci e con Adele in prima linea.



"Qui trovate - dice proprio lei - la nostra dedizione al cliente, i nostri panorami mozzafiato di Barga Vecchia, le nostre camere confortevoli ed accoglienti ed il nostro giardino dove potrete di nuovo rilassarvi e godervi la pace più assoluta a soli 3 minuti a piedi dal centro e da Barga vecchia. Mantenendo ovviamente le distanze e tutti gli accorgimenti del caso. Vi aspettiamo per un'Estate in Toscana!".

autoservizi
BIAGIOTTI
Servizio TAXI +39 0583 75113
+39 393 9451999

Noleggio auto e minibus 8 posti
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI

TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

VIAGGIARE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS



BARGA - Sono Alberto Rocchi e Laura Rinaldi. In due, in campo turistico, fanno sessant'anni di onorata esperienza sul campo. Da 12 anni gestiscono in proprio il loro Lucchesia Viaggi in via Pascoli a Barga.

Loro hanno riaperto i battenti della loro agenzia lunedì 18 maggio, come tante altre attività, ma non si sono mai fermati un attimo anche nei mesi difficili trascorsi che hanno messo a dura prova anche questa attività: "C'era da aiutare tanta gente: da far rientrare i nostri clienti sparsi in tutto il mondo: Canada, America Latina, Thailandia, ed anche le Canarie le situazioni più difficili - ci dice Alberto - Abbiamo aiutato in tanti a trovare via, via i voli per poter rientrare ed altri li stiamo ancora aiutando perché dopo così tanto tempo sono ancora bloccati all'estero; gli ultimi rientri che siamo riusciti ad organizzare sono per il mese di luglio".

"Come la vedo adesso dopo la ripartenza? senza ombra di dubbio quello che stanno cercando adesso i viaggiatori in tempo di coronavirus sono la sicurezza, la garanzia di non incorrere in brutte sorprese legate alle misure in corso nei vari paesi o nelle nostre regioni; per questo, paradossalmente, l'emergenza rilancia il ruolo delle agenzie; sono ora un valore aggiunto: più sicuro il rivolgersi ad una agenzia che non prenotare tutto online".

Ora, dopo tre mesi di fermo totale, qualcosa ha cominciato a muoversi; peraltro la prima prenotazione di un viaggio l'ha fatta una famiglia due giorni dopo la riapertura: "Alla fine - dice Laura - il nostro settore è la sentinella di quello che succede; i viaggi sono i primi ad essere cancellati e gli ultimi a ripartire, ma quando succede vuole dire che il peggio te lo sei lasciato alle spalle, che è tornata l'ora della positività".

"Siamo certi - dicono insieme - che ora le aperture dei confini faranno tornare anche i visitatori stranieri da noi". Alberto conclude: "Io ho fiducia che sia iniziata la discesa di questa situazione. Noi comunque, continueremo a fare quello che sappiamo fare bene: far stare bene gli altri".

Nardini LEONE 70

buono nei cocktail
ottimo come aperitivo
fantastico nel caffè

SAPORE UNICO PER UN PRODOTTO UNICO

371 3214158

CHIUSO IL BAR ONESTI

BARGA - La zona di Largo Roma non ha perso in queste settimane solo la storica bottega dei Fratelli Caproni. Ha chiuso definitivamente i battenti anche il Bar Onesti.

Dal 2008 questo storico bar barghigiano era gestito dalla famiglia Andreuccetti, in particolare dai fratelli Matteo e Simone anche se non è mai mancato il supporto al banco del babbo Fernando.

Dopo tanti anni hanno deciso di chiudere per i costi del locale, soprattutto di affitto. Il bar Onesti, è stato uno dei più importanti bar nella storia de dopoguerra barghigiano. Il suo nome è legato a chi ha fondato questa attività, Giovanni Onesti che dopo essere emigrato in Russia e negli Stati Uniti a cavallo del XX secolo acquistò il grande fabbricato dove è ospitato il bar. Vi aprì poi un moderno caffè quando ancora la vita amministrativa e commerciale barghigiana era racchiusa tra le mura del centro storico. Da tanto lontano quindi parte la storia del Bar Onesti che negli anni ha cambiato diverse gestioni; impossibile tra gli altri non ricordare tra le gestioni barghigiane nel dopoguerra, quella della famiglia di Fedele Rossi con i figli Erina e Sergio e poi quella dei fratelli Giuseppe e Bruno Lucchesi poi passata ai figli di Giuseppe, Paolo e Fabio che qui aprirono la loro pasticceria. L'ultima gestione, prima della famiglia Andreuccetti, è stata quella di Tony Boggi con Carla insieme ad Ivo Micchi con Gabriella che hanno portato avanti per tanti anni l'attività e che si meritano di essere ricordati.



Il Bar Onesti negli anni '80

Dal 2008 il locale era invece gestito dalla famiglia Andreuccetti. Così fino a venerdì 15 maggio 2020 quando alla fine si è conclusa anche la storia di un'altra attività che ha accompagnato più di un secolo di vita di Barga.

NELLA PICCOLA ISOLA IN PIANGRANDE

BARGA - Il Baretto di Barga, bar e soprattutto negozio vecchio stampo che mette insieme anche gli alimentari, specializzato in spuntini e merende, in formaggi ed insaccati, è una piccola isola in mezzo alle villette del Piangrande, in una delle zone più residenziali ed eleganti di Barga nuova. Prima del coronavirus questo era un locale dove si ritrovavano a trascorrere le giornate un gruppo di "ragazzi" che ha passato la settantina e che si godeva la pensione e la salute che rimane anche con gli intermezzi al Baretto, tra vinelli e panini alla mortadella, o birrette con tranci di pizza.... Insomma questa è appunto una bottega di una volta, una piccola isola dove prevale proprio il contatto umano tra la gente, tra chi sta di qua e di là dal banco. O almeno lo era... fino a quando il coronavirus non ha trasformato in parte anche la tradizione questo posto. *"Per tornare alla normalità - ci dicono le titolari - ci vorrà tanto tempo, ma bisogna resistere ed andare avanti. Ora è tutto un diverso, ci sono le distanze, le mascherine... ma almeno ci siamo... ed abbiamopotuto rivedere i nostri clienti che sono anche dei veri amici"*.



STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGO A MOZZANO - TEL 0583.833326
 CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790
 LUCCA@PENSARECASA.IT

pensarecasa.it
 Il bello di arredare

AL RISTORANTE IL BUGNO

FORNACI - Tra i ristoranti più noti della zona che hanno ripreso l'attività, anche Il Ristorante Pizzeria Il Bugno di Fornaci di Barga, locale che fa indubbiamente parte della storia della ristorazione in Valle del Serchio; solitamente frequentato, fino all'insorgere del coronavirus, da centinaia di persone sia per il pranzo di lavoro che per la cena, per il quale Il Bugno è specializzato anche in feste di compleanno, nozze e ricorrenze varie come fanno i suoi avventori che provengono da tutta la Valle del Serchio. Il grande locale è rimasto chiuso fino quasi al 18 maggio a causa delle misure imposte dall'emergenza ed anche quando, prima la regione e poi il governo, hanno consentito l'asporto, ha atteso ancora prima di riprendere.

Ora ha riaperto i battenti, forte di un grande spazio sia esterno che interno che favorisce l'accoglienza dei clienti con le debite distanze di sicurezza. *"Il lavoro principale di adesso - dice Francesco Bertellotti - è quello con le pizze da asporto. Non è il lavoro che facevamo prima, ma i tempi sono questi e bisogna viverli per come sono; affrontandoli con positività e cogliendo il buono da ogni situazione. Solo così prima o poi ne usciremo, E ne usciremo più forti"*



Al forno Andrea Bertellotti

LA RIPARTENZA DEI PARRUCCHIERI

BARGA E FORNACI - Tra i settori messi più in crisi durante il lockdown ed anche per quello che hanno dovuto fare per la riapertura del 18 maggio, sicuramente quello dei parrucchieri dove le misure da adottare per garantire la sicurezza delle clienti sono state ingenti: materiali monouso per se e per le clienti, adeguato distanziamento delle postazioni; sanificazione continua, mascherine, gel disinfettate, visiere e chi più ne ha più ne metta.

Misure difficili ed anche costose per le nostre attività che comunque si sono adeguate a tali provvedimenti ed hanno riaperto offrendo una grande prova di impegno e determinazione. È stato veramente lodevole quello che hanno fatto.

Un bravo se lo meritano tutti.

Da citare tra gli altri per la ripartenza gli sforzi di Simona Giusti di Beauty Salon, di Andrea Querzola di Querzola Parrucchieri, Mirko Abate di Immagine Uomo Donna, di Alessandra e Francesca di AF Hair Boutique, di House of Hair di Lisa, di Andrea Bertolini di Andrea Acconciature, di Afra Hair di Ilaria De Candussio, a Fornaci; di Barbara Poli di New Look, di Francesca Pennacchi di New Style, di Manola Lazzurri e Katia Nicoletti di Baruffa, di Claudia Nardini di Blue Moon, di Ramona Arrighi di Arte e Moda, di Maria Cristina Donnini Ilaria Cipollini di Maria Cristina & Ilaria a Barga; di Nadia Gonnella dell'Hair Studio Nadia & Sonia di Filecchio; di Barbara Casci parrucchiera a Ponte all'Ania; di Monica Meoni di Firmato Monica di Castelvechio... sono solo alcune delle attività che abbiamo sentito e visto al pezzo nei giorni della ripartenza e gli sforzi che abbiamo visto per adeguarsi alle norme e per riaprire in tutta sicurezza sono stati lodevoli e commoventi. Come loro tanti altri... Tutti si meritano un grosso grazie per quello che stanno facendo.

Se di qualcuno non abbiamo parlato fatecelo sapere; vogliamo fissare sulle del giornale di Barga, la storia di tutti voi!



In alto a destra New Look Barga, a sinistra Immagine Uomo Donna Fornaci; sotto a sinistra Maria Cristina & Ilaria, Baruffa e, qui a fianco, Arte Immagine di Barga

Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albiano - Castelvechio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

CMF Centro Medico di Fisioterapia
Direttore sanitario Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica
Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

Affidati alle nostre mani
Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania
tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - antonella.miglianti@virgilio.it

FORNACI, UN MOVIMENTO LENTO

FORNACI - Un movimento lento. Così la ripresa delle attività per i negozi del nostro comune che certo non sono ripartiti con la mole di lavoro degli scorsi anni. La mancanza anche del flusso turistico che tutti ci auguriamo possa almeno lentamente riprendere dopo l'apertura dei confini del 3 giugno, sta limitando molto gli affari. In generale queste prime fasi della ripartenza, dal 18 maggio in poi, sono caratterizzate da una certa cautela anche negli acquisti; anche per molti acquirenti ha inciso il fermo lavoro prolungato e poi c'è una cautela dovuta anche al un diverso rapportarsi con l'uscire per andare a fare acquisti nei negozi, dovendo fare i conti anche con le nuove misure di distanziamento e di sicurezza. Si predilige pertanto in alcuni casi il rinunciare e stare a casa il più possibile. Lo dimostrano i ristoranti e le pizzerie che continuano a lavorare soprattutto con l'asporto. In generale l'impressione dei commercianti al dettaglio è che la chiusura è stata un momento difficile, ma facile non sia nemmeno ripartire e che ci sia bisogno di adeguato sostegno anche da politica e istituzioni. Cartina tornasole per riscontrare tutto questo non può che essere il centro commerciale di Fornaci, che peraltro il 2 giugno scorso, nel giorno che solitamente era la festa del commercio di Fornaci, abbiamo visto purtroppo quasi chiuso; con tanti negozi che hanno scelto di non aprire per il giorno festivo.

Segno dei tempi difficili che stiamo continuando a vivere.

Tornando invece alla ripresa del commercio tradizionale, queste le opinioni di alcuni commercianti fornacini. Paolo Donati Controvento sport: *"Certo è che il commercio non viaggiava già a vele spiegate prima e ora sarà ancora più difficile. Credo che, con l'aiuto anche delle nostre istituzioni, si debba pensare ad un progetto per quello che sarà il commercio nei prossimi anni. Devono però cambiare le condizioni che permettano al commercio al dettaglio di essere più competitivo rispetto al commercio online; altrimenti è dura"*.

Stefano Castelli di Spazio & Dettagli giocattoli in via della Repubblica: *"Preoccupato? Sì. Qui da noi c'era già una situazione commerciale di sofferenza. La politica dovrebbe pensare a favorire adesso anche noi del commercio sul campo, ma la speranza, come si suol dire, morì fanciulla..."*.

Il caso di Francesco Niccolini del Il Melograno Man è singolare: L'attività era stata aperta il 29 febbraio e dopo pochi giorni ha dovuto chiudere: *"Lunedì 18 maggio è come se avessimo aperto per la prima volta. E non è stata una apertura entusiasmante. La gente si muove poco; è titubante, limitata dai timori del virus e dalle regole, comprensibilmente. Ci sarà tutti da abituarsi a questa storia"*.

Cugino più anziano è Il Melograno, negozio di abbigliamento femminile di Melissa Pardi: *"La chiusura? Prolungata, forzata... Ci siamo ingegnati con le vendite a domicilio e peraltro non è mancato in zona un certo riscontro. Ora siamo di nuovo in ballo, con una ripartenza lenta. C'è un po' di timore e l'umore della gente non è al massimo, ma bisogna essere positivi e guardare avanti; i tempi miglioreranno"*.



In alto, Melissa Pardi il Melograno; sotto, "l'edicola dell'Adelmo"

Da trent'anni a Fornaci c'è Tunnel Abbigliamento delle sorelle Giovanna e Oliva Fontanini: *"Come è andata? Di gente ce n'è perché c'è voglia di uscire e di ricominciare ma la situazione economica ha colpito tutti e per il momento di spendere c'è poca voglia e c'è anche tanta cautela. Un'apertura dunque debole, ma speriamo in meglio"*.

**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**

FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it

LA DOGANA DI CASTELVECCHIO

In periodo Napoleonico, cioè nei primi quindici anni del XIX secolo, doveva sorgere un "presidio di dogana" a fianco o dirimpetto al piccolo oratorio di S. Antonio, oggi chiamato "Chiesina di S Antonio" nell'omonima via.

Doveva servire per il controllo delle merci in entrata nel territorio di Barga e provenienti dalla via di Rubbiano e quindi dall'attraversamento del fiume Serchio con il *Pontis Populi*, in uso fin verso la metà del '400. Questo, successivamente al passaggio con le barche, è esistito in maniera assai saltuaria, fino all'inizio degli anni '20. Sulla sponda opposta del fiume, il territorio era di competenza della Repubblica di Lucca.

La probabile esistenza di un servizio di dogana è avvallata dal fatto che l'introduzione nel territorio di Barga di bestie da soma, bestie d'allevamento ecc., fin dal 1300 fosse autorizzata solo attraversando il *Pontis Populi*. In quell'epoca le strade campestri più importanti dovevano avere una larghezza di carreggiata di circa 10 piedi, circa 2,30-2,50 metri. Oltre la dogana, andando verso Barga, la strada subiva una biforcazione: sul lato sinistro verso il Colle di Caprona, quindi ancora verso la Chiesa di San Quirico di Castroveteri (l'odierno Ciocco); poi ancora in salita lungo il crinaletto spartiacque tra il Fosso del Confine e il ruscello di Valle Aperta (sopra gli attuali impianti sportivi della Tenuta del Ciocco). Giungeva così alle sorgenti del fosso del Confine (Baita dello Scoiattolo). Da qui in avanti fino ad una seconda dogana detta Dogana delle Prada. La strada poi correva lungo i confini di Stato fra i boschi di Lupinaia (Repubblica Lucchese) e quelli di Barga (Repubblica Fiorentina).

La foce delle Prada Garfagnine segnava un triplice confine di Stato, da qui in poi, fino al Passo del Saltello. Il versante del torrente Ceserano apparteneva alla Vicaria Estense delle "Terre Nuove" di Garfagnana. Imboccando invece, la direzione di Barga si doveva valicare il torrente Corsonna. Questo lo si poteva fare in tre punti distinti: all'altezza dei Paroli, nei pressi del rudere della cartiera, per salire dall'altra parte alla Montanella per poi arrivare a Barga; più a monte il guado era all'odierna località del Candino; infine c'era una terza possibilità a metà strada, all'altezza del Mulino del Picchiotti.

Di questo antico passaggio esiste tuttora un tratto basolato della carreggiata, ma ormai ricoperto da terreno sedimentario del sottobosco. Queste strade, perlopiù mulattiere, intersecarono poi con la più moderna viabilità che dal 1880 circa collega il ponte di Campia con Barga attraverso il tracciato con il ponte di Catagnana; questa strada carrozzabile verrà poi identificata con il nome di Via Mordini.

Questo sviluppo storico-viario è chiaro anche a Pietro Magri nel suo libro, "Il territorio di Barga" quando definisce la campagna di Castelvecchio l'ideale per il contrabbando, ed era infatti la vera ricchezza del luogo, essendo il paese il più vicino ai centri della Gar-



In alto, l'ubicazione della dogana; sotto, l'oratorio di Sant'Antonio

fagnana. Oggi ovviamente il contrabbando non c'è più e la strada Mordini, oggi via Pascoli, ha dato nuova vitalità ai suoi industriosi abitanti.

**Pietro Moscardini, Marino Gigli
con la collaborazione di Augusto Guadagnini**

BARGA CINESE

Seimila chilometri a levante da Barga esiste un altro luogo con lo stesso nome: è nel Tibet, tra montagne altissime. Barga (31° nord / 81 est) sorge al confine cinese con l'India e il Nepal, nel cosiddetto "perno del mondo" delle grandi religioni orientali. Sono luoghi ricchi di simboli mitologici.

Il vicino monte Kangrimboqe di forma piramidale, cima sacra per eccellenza, con i suoi 6.714 metri, eternamente incappucciato di neve, rappresenta la forma visibile del monte Merou, mitica cima venerata dalle civiltà indiane e tibetane; montagna sacra residenza del Dio Shiva e della sua sposa Parvati, figlia del re delle montagne Himalaya.

Al piedi del monte nascono due affluenti dei grandi fiumi sacri, il Gange e l'Indo, che divergono e vanno a gettarsi nell'oceano agli estremi dell'India. Dinanzi alla Barga tibetana si stendono le acque di due laghi sacri: il Mapan, la cui forma circolare rappresenta le energie solari e il La'anga, la cui forma a mezzaluna rappresenta le potenze della notte. Intorno i monasteri induisti e buddisti a quote vertiginose. Luoghi spettacolari ed impervi per mistico raccoglimento e imprese alpinistiche. Dove l'Himalaya, con i suoi tredici "ottomila" sostituisce le aguzze e cerulee Apuane di pascoliana memoria (entrambe le catene sono annoverate tra le meraviglie natu-



rali del mondo); e a Nord gli altipiani del Tibet coi laghi salati senza estuario nel deserto di roccia, prendono il posto dell'Appennino con i suoi laghi e i "campi di pietre" delle Fontanacce sul sommo del monte Giovo.

Chissà che non sia mai possibile favorire scambi culturali turistici e commerciali tra le due Barga lontane, lontane?

Angelo Pellegrini - Istituto Storico Lucchese

UN RICORDO DEL MAESTRO GIANCARLO RIZZARDI

Nell'autunno 1994, ideato dal maestro Giancarlo Rizzardi, iniziò a formarsi, a Barga, un nuovo complesso musicale: suonatori di mandolini, chitarre, chitarra-basso, fisarmonica e strumenti a fiato. Si riunivano per passare insieme delle serate nell'edicola di giornali di Mario Nardini: da qui il nome dell'orchestra "L'edicola". Tutto al merito del maestro Rizzardi, che riuscì a mettere insieme musicisti diplomati al conservatorio con puri dilettanti, ottenendone un lusinghiero risultato. Egli preparava gli spartiti appositi per i vari strumentisti, tenendo conto della capacità individuale di ciascuno; e, alle prove, consigliava con pazienza chi tardava ad apprendere, in modo deciso, sì, ma bonariamente, quasi paternamente. Aveva un carattere estroverso, aperto, socievole; e spesso il suo dire era 'condito' da simpatiche battute che trasmettevano agli altri un senso di tranquillità. Il nostro maestro, musicalmente era poliedrico, bravissimo nella musica 'Jazz', che era la sua primaria, ed in quella 'Folk', cioè quella di questo gruppo.

Altro fatto importantissimo: poco tempo dopo l'inizio, l'eccellente Maestro creò un coro femminile detto "Le Casalinghe", anch'esse da lui dirette, guidate, consigliate che, affiancate all'orchestra, completò il complesso determinandone un notevole salto di qualità. Poi, via via, il gruppo si ingrandì, con l'arrivo di nuovi esecutori, fino a divenire una vera orchestra caratteristica di musica popolare.

Nel repertorio figura solo musica tradizionale, popolare, come celebri canzoni napoletane ed italiane in genere, stornelli toscani, musica folcloristica e così via; l'esecuzione è affidata ai suddetti strumenti, un tempo molto diffusi: vederli e ascoltarli è una novità, una piacevole riscoperta.

Nella primavera del 1995 il complesso debuttò con il primo concerto a Ponte a Moriano. Da allora ne sono stati eseguiti ben 170 e si sono svolti per tutta la nostra valle, di cui moltissime volte al 'Ciocco', a Lucca ed anche in tanti altri centri della Toscana: in teatri, in circoli di vario genere, in chiese, in sagre, in piazze e piazzette di centri rurali.

Ed è, appunto, soprattutto nei paesi che gli esecutori vengono gratificati da testimonianze degli astanti i quali, ad essi rivolgendosi, dicono con commozione frasi come questa: "Ascoltandovi ci avete ricordato un nostro caro che suonava il mandolino...la chitarra... la fisarmonica, ci avete fatto tornare indietro nel tempo, nel bel tempo di quando eravamo giovani, con i nostri cari di allora...Grazie!".

Un'altra volta durante un concerto a Castelvecchio Pascoli, nella tenuta del poeta, un signore si rivolse a noi mandolinisti chiedendoci: "Siete napoletani?".

"No", gli rispondemmo.

"Io lo sono - soggiunse - e vi dirò che suonate veramente bene, come i migliori complessi mandolinistici di Napoli".

Gli orchestrali, le cantanti ed i cantanti, tutti dilettanti, sono una trentina, provenienti soprattutto da Barga, ma anche da altre località.

Componenti il Gruppo	
Mandolino	Giorgio Brogi Mario Camaiani Giampiero
Chitarra	Onestino Palandri Ferdinando Pieri Bruno Rizzardi
Mandolinello	Domenico Palandri Claudio Zanni
Chitarra	Ferdinando Pieri Sergio Berti Giampiero
Fisarmonica	Guido Dianda
Violoncello	Bruno Pasotti Paolo Pelli
Contrabbasso	Eugenio Luciani
Fisarmonica	Giancarlo Garmentini
Metallofono	Nilo Ratti
Flauto	Costanza Gucci
Coro	Federica Caporali Roberta Camaiani Sara Cella Luciana Boni Anna Dini Teresa Escudé Eva Lodi Anna Malati Domenella Nardini Maurizio Saffordini
Cantanti	Giancarlo Rizzardi Nilo Ratti
Dirigente	Giancarlo Rizzardi



Profumi e sapori di bosco della Garfagnana

Nardini Enrico s.p.a. di G. Rosello & F.B. Formici Di Barga -LI-

Complesso di Musica Popolare

L'Edicola

con il Coro delle Casalinghe

1996



3/08: Lucca, 7/08: Barga, 11/08: Bagni di Lucca, 13/08: Barga

A fianco, un programma di concerto, datato 1996, dell'Edicola con il Coro delle Casalinghe

Sotto, una delle primissime formazioni del complesso diretto per tanti anni dal maestro Giancarlo Rizzardi



L'orchestra è composta da una fisarmonica, due flauti, un clarino, quattro chitarre, un contrabbasso ed un nutrito numero di mandolini, parte dei quali sono suonati da donne, dette "Le quote rosa". Il "Coro delle casalinghe" è composto da una quindicina di donne. Ci sono cinque voci soliste: tre donne e due uomini.

Da notare come tutti i componenti del gruppo, stando insieme alle prove, durante i concerti e convivialmente ai rinfreschi e cene che ci offrivano, hanno contratto fra loro una sincera e fraterna amicizia, per cui ognuno è contento di stare nel gruppo, divertendosi nell'esecuzione dei brani e facendo divertire gli ascoltatori. Personalmente debbo dire che negli anni che ho partecipato a questa attività nell'orchestra, ciò mi ha molto gratificato facendomi condurre un'esistenza, direi migliore, un po' più bella; ed in seguito, quel ricordo, impresso nel cuore, continua ad infondermi letizia interiore.

La musica unisce: essa è internazionale, non c'è da tradurla, è comprensibile da chicchessia e può parlare al cuore degli ascoltatori, disponendoli verso sentimenti

di serenità. Ma, con l'andar degli anni, dopo quasi venti, l'attività del gruppo musicale fu sospesa, causa precarie condizioni di salute del Maestro, fino a dover cessare del tutto. Ed infine, purtroppo, il nostro Maestro usciva da questo mondo nel novembre 2019, lasciando un indelebile ricordo, nel cuore di chi, come noi, ha avuto la fortuna di conoscerlo, di praticarlo, di apprezzarlo.

Prima di concludere, voglio menzionare che dei primi mandolinisti originari, "storici", come Giancarlo ci definiva, quattro sono deceduti: Ferdinando Pieri, Domenico Palandri, Bruno Rizzardi e Giampiero Gonnella. Di detto gruppo, ancora viventi siamo rimasti in due: Giorgio Brogi e lo scrivente di questo testo: quando ci ritroviamo a parlare, inevitabilmente ricordiamo con commozione quel bel tempo trascorso.

P.S. Alcune registrazioni delle nostre musiche sono ancora presenti su internet: per vederle, per ascoltarle, digitare su google il titolo del gruppo: 'L'Edicola e il Coro delle Casalinghe'.

Mario Camaiani

IDEA PIERONI, IL CORONAVIRUS HA SOLO RIMANDATO I SOGNI

FILECCHIO - La sua stagione era cominciata in maniera a dir poco straordinaria: due nuovi personali nel giro di un mese, la conquista del pass per i mondiali Juniores a Nairobi e la pre-convocazione per le Olimpiadi di Tokyo grazie all'1,90 saltato a Minsk. La pandemia mondiale ha interrotto la sua ascesa, ma non ha certo spento i suoi sogni. È più che mai motivata Idea Pieroni, la diciassettenne filecchiese atleta della Virtus Lucca, considerata il più grande prospetto giovanile del salto in alto italiano femminile, uno dei talenti più brillanti dell'intero panorama azzurro.

“Come ho affrontato questo periodo di isolamento forzato? Devo dire bene: mi sono allenata tutti i giorni, ho avuto più tempo per studiare e mi sono sentita molto tranquilla” – confida Idea, che prosegue: “certo ora l'essere tornata ad allenarmi con più tranquillità è ancora meglio”.

Quando proviamo a ripercorrere quei due mesi fantastici a cavallo tra gennaio e febbraio sembra ancora non credere a quello che è riuscita a fare: “Prima delle gare indoor non immaginavo di riuscire a migliorare così tanto (dall'1,85 all'1,90 passando da 1,87 ndr). Il merito è stato in gran parte dagli allenamenti mirati svolti insieme ai miei tecnici e alla preparazione fisica. Ho lavorato molto per potenziare la muscolatura e i risultati si sono visti”.

Poi è arrivato il coronavirus... “Diciamo subito una cosa: non sono “delusa” da questo stop forzato, la parola giusta è “addolorata”. Probabilmente torneremo a disputare delle gare ufficiali solo a settembre e dunque la stagione se ne sarà andata. Abbiamo perso tutti delle opportunità importanti”.



Idea pensa già al ritorno in pedana: “Spero che a settembre si possano disputare i campionati italiani e di tornare a vestire la maglia della Virtus. Poi ci sarebbero i mondiali junior di Nairobi; c'è molta incertezza, ma spero che vengano recuperati a fine anno”. Le Olimpiadi, invece, sono slittate al 2021 e Idea ci crede: “Il fatto di essere stata inserita nella lista delle pre-convocate era già stata una gioia immensa. Con un anno in più di tempo spero di potermi guadagnare la convocazione vera e propria. Ma questo è il mio sogno di Alteta e così se non sarà per il 2021 punterò dritta al 2024. O perché no... al 2028”.

Potere dei 17 anni e di una grande voglia di stupire ancora.

IL JUDO CLUB SI SPOSTA AL CAMPONE

FORNACI - Il Centro Sportivo Ricreativo del Campone è diventato la nuova sede all'aperto della palestra del Judo Club Fornaci, la pluripremiata palestra con campioni mondiali nel judo e con campioni anche in altre attività, che dai primi di marzo aveva chiuso i battenti a seguito delle normative di contenimento del coronavirus.

La decisione è stata, nonostante la possibilità di riapertura con il 25 maggio, di lasciare per il momento chiusa la palestra con tutte le attività che si svolgevano al suo interno, ora svolte nel centro ricreativo che è stato riaperto e valorizzato alcuni anni fa proprio dal Judo Club Fornaci. “Non apriremo la palestra, lo faremo forse a settembre – dice – Abbiamo aperto qui al Campone dove è possibile svolgere

l'allenamento sportivo di tutti i componenti del Judo Club Fornaci. Oltre agli allenamenti del Judo Club, dal 15 giugno qui al Campone partiranno anche le attività dei campi scuola”.

“Siamo contentissimi – conclude Carlesi – di aver potuto ridare ai nostri atleti quello che è mancato in questi mesi e che speriamo sia ancora più bello qui al Campone, in questa bella struttura”.



Foto Graziano Salotti

NUOVO RINVIO PER IL 43° RALLY IL CIOCCO E VALLE DEL SERCHIO

IL CIOCCO - È stato deciso, di concerto con la Direzione per lo Sport Automobilistico dell'Automobile Club d'Italia (ACI), un nuovo rinvio, per il momento a data da destinarsi, per la effettuazione del 43° rally Il Ciocco e Valle del Serchio (previsto per il 19 e 20 giugno), in ossequio alle disposizioni governative in tema di contenimento e gestione

della emergenza epidemiologica da Covid-19 e soprattutto in attesa di normative e regole più definite per lo svolgimento delle corse su strada.

Si lavora, quindi, per stabilire la nuova data in cui Organization Sport Events metterà in scena l'atteso evento rallystico, data che verrà decisa anche in base a una parzia-

le riorganizzazione del calendario delle più importanti serie nazionali, con in testa il C.I.R. 2020.

Il programma ed il percorso di gara saranno oggetto di importanti modifiche e variazioni, che saranno comunicate, insieme alla nuova data di effettuazione, in tempi comunque brevi.

TORNIAMO A GUIDARE

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
VIA DEL BRENNERO 996 LUCCA TEL. 0583432543

Mazda Lunatici è lieta di accoglierti di nuovo nel suo showroom e nel suo centro assistenza. Potremo vederci e parlarci, raccontarti delle nostre auto e rispondere alle tue domande, ma in totale protezione. Non temere se non hai con te mascherine o guanti: te li forniremo noi. Se vuoi provare una Mazda, ti garantiamo che sarà un'esperienza unica e ancora più appagante: perché l'auto che proverai sarà sicura e igienizzata dalle chiavi fino al cambio, come se fosse già tua. Se invece devi lasciarci o ritirare la tua Mazda per assistenza, sappi che ne avremo cura come fosse la nostra.